

Un saggio di Vittorio Spinazzola su Verga

Il «metodo della verità»

Il legame tra il pensiero positivista e la formazione culturale dello scrittore siciliano

Nell'agosto del 1904 Giovanni Verga, nel corso di un breve intermezzo milanese, dopo il definitivo ritiro a Catania decise l'anno precedente...



La Thailandia sotto la dittatura militare / 4

A fianco le foto segnalatiche, distribuite dalla polizia thailandese, dei presunti dirigenti della lotta armata...

La strategia Usa vista da Bangkok

Gli Stati Uniti avevano abbandonato le basi militari usate per l'aggressione all'Indocina ma ora vi stanno tornando con la compiacente copertura dei militari al potere...

Di ritorno dalla Thailandia - Bangkok non è la sede dove vengono compiute le più obiettive analisi dei processi che si sono messi in moto nell'Asia del Sud Est...

era ovvio, ai clikher rossi. Oppure sconfinano nel ridicolo, come quando la notizia della occupazione da parte di amatori del Paktet Lao di una isola sul Mekong doveva essere ufficialmente smentita...

su scala diversa, vi è in atto una repressione che assume le forme della repressione militare e poliziesca...

Sulle spiagge di Pattaya

Ma, sconfitta americana e rifiuto di alleanze tipo SEATO a parte, l'attività militare dell'Asia del Sud Est rimane immutata...

tante, se necessario. Le ma novre, non tanto stranamente, comprendevano un sbarco anfibio.

Il colpo del 6 ottobre, ad esempio fu veramente sostenuto e desiderato dagli Stati Uniti. O non fu piuttosto una operazione che ubbidiva ad una logica interna alla Thailandia...

Il pensiero dell'ambasciatore

Più diretto ed esplicito, se possibile, l'ambasciatore a Singapore, John Holdridge...

Conferenza internazionale di storici del movimento operaio

A Linz, in Austria, con l'appoggio e il sussidio scientifico, politico e di organizzazione di istituti di ricerca e di organizzazioni politiche di circa trenta paesi del mondo occidentale...

Il nuovo consiglio dell'Associazione editori

MILANO - Si sono svolte, nella sede dell'Associazione italiana editori, le elezioni per la nomina del nuovo consiglio di presidenza per il biennio 77-78...

La denuncia del sindaco di Parma sullo «scempio» del palazzo della Piotta

Chi rovina la reggia dei Farnese

Per la sistemazione del museo d'arte moderna l'ala nord ha subito una sorta di svuotamento con una alterazione dello stesso tetto - Un progetto approvato dalla Sovrintendenza che non è stato però vagliato dalla commissione comunale

PARMA - Le polemiche sul palazzo della Piotta non sono a Parma cosa nuova. Di questo edificio massiccio, monumentale, quattrocentesco, che è stato e sta a essere modificato...

Un'alterazione che pare abbia preoccupato anche il sindaco di Parma...

Nella polemica aperta sul futuro della Piotta - sostiene ancora il sindaco Cremonesi - ha suscitato notevole sorpresa l'operazione di riorganizzazione del Palazzo della Piotta...

Advertisement for 'Una lettura non eurocentrica di Marx' by Hosca Jaffe, published by MARX E IL COLONIALISMO.

Enrico Ghidoni

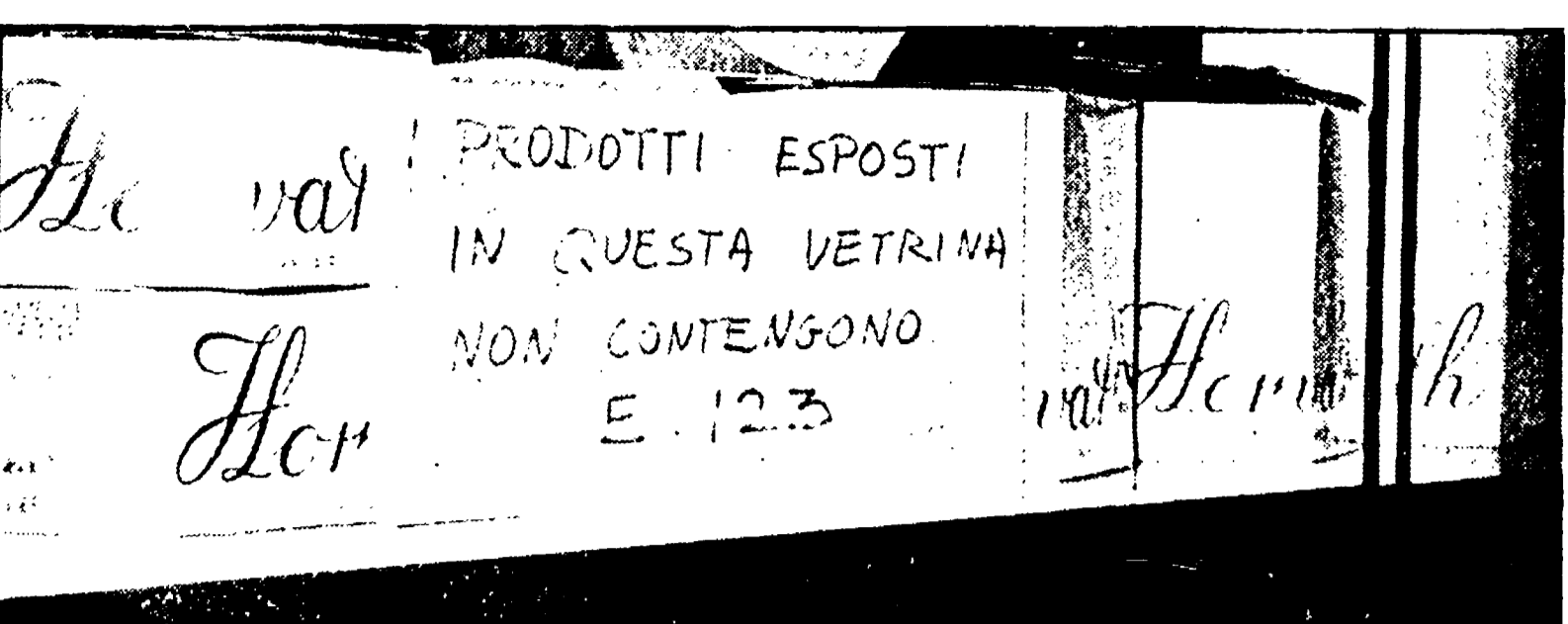
UNA POLITICA NUOVA PER IL TURISMO

La Conferenza nazionale del turismo convocata dal governo e dalle Regioni che si apre oggi a Roma, segnerà un rilevante interesse sia in relazione al ruolo che il turismo può avere per contribuire a superare la crisi economica del Paese sia per affrontare i non pochi e specifici problemi del settore. La conferenza sarà articolata in due parti: una di carattere generale e una di carattere settoriale. La seconda parte, che si svolgerà il 23 aprile, sarà dedicata alla politica turistica, socialmente finalizzata, e da perseguire nell'ambito della programmazione e dell'assetto sociale, ed è stata avvertita da molti da parte della Regione e del Comune di Venezia, in quanto oggetto di un progetto di legge approvato dal Consiglio regionale. La conferenza sarà articolata in due parti: una di carattere generale e una di carattere settoriale. La seconda parte, che si svolgerà il 23 aprile, sarà dedicata alla politica turistica, socialmente finalizzata, e da perseguire nell'ambito della programmazione e dell'assetto sociale, ed è stata avvertita da molti da parte della Regione e del Comune di Venezia, in quanto oggetto di un progetto di legge approvato dal Consiglio regionale.

Da oggi la conferenza nazionale del turismo

ROMA — Si apre stamane nell'Auditorium della tecnica ai Eiar la seconda conferenza nazionale del turismo, promossa dal governo e dalle Regioni. La conferenza, che chiuderà sabato sera, prenderà parte rappresentativa del governo, parlamentari, assessori e consiglieri regionali, esperti del settore turistico, esponenti delle organizzazioni di categoria, direttori generali e direttori regionali del tempo libero, rappresentanti di partiti democratici. L'apertura dei lavori avverrà alle ore 10.30 nella sala del Capo dello Stato, del presidente della Camera Ingrosso e del Senato Fanfani, del presidente del Consiglio Andreotti. La relazione introduttiva sarà tenuta dal ministro per il Turismo e lo Spettacolo Antonio Di Pietro. Il pomeriggio, dopo la nomina delle commissioni, saranno illustrate le seguenti relazioni: l'attuale situazione del turismo in Italia e nella società italiana (Giuliano Salvo); Programmi istituzionali (Raffaele Gallo); Promozione turistica all'estero ed attività internazionale (Luigi Torino); Mezzogiorno ed altre zone di sviluppo turistico (Dona Rinaldi); Turismo sociale, attività speciali (Franco De Martini). Stile regionale sarà prevista una discussione in plenaria nella mattinata di domani. I lavori delle commissioni saranno articolati in assemblee nella seduta di sabato mattina: subito dopo sarà aperta la discussione sul progetto di legge sulla promozione del turismo, fra gli altri, del presidente della commissione Interregionale del Turismo Oscar Minniti, del presidente della commissione Turismo del Senato sen. Danilo De Cecco, del presidente della commissione Interregionale del Turismo Oscar Minniti, del presidente della commissione Turismo del Senato sen. Danilo De Cecco, del presidente della commissione Interregionale del Turismo Oscar Minniti, del presidente della commissione Turismo del Senato sen. Danilo De Cecco.

Guido Cappelloni



Confusione sul «rosso amaranto»

Per l'E 123 il ministero della Sanità ha ancora una volta scelto la strada del compromesso e del «rosso amaranto». L'additivo chimico rosso amaranto, già sospeso da tempo, è stato reintrodotta con decreto ministeriale del 21 marzo scorso, resterà in circolazione per altri 10 giorni. Il responsabile del ministero della Sanità, il professor G. C. A., ha dichiarato che il «rosso amaranto» è un additivo chimico che non è tossico e che non è cancerogeno. Tuttavia, il «rosso amaranto» è un additivo chimico che non è tossico e che non è cancerogeno. Tuttavia, il «rosso amaranto» è un additivo chimico che non è tossico e che non è cancerogeno.

Mentre quattro Facoltà sono occupate

Bologna: va emergendo tra gli studenti l'esigenza di piani unitari per il lavoro

Una mozione è stata approvata a Economia e Commercio - Preoccupazione delle forze politiche e sociali democratiche per le forme estremizzate di lotta

Dalla nostra redazione BOLOGNA — Le preoccupazioni per le forme estremizzate di lotta nell'Università di Bologna, dove martedì scorso si sono occupate da un'ora di studenti, con modalità diverse, quattro Facoltà — sono ben presenti in tutte le forze democratiche, come ha d'altra parte ribadito ieri, con un comunicato, il Comitato di coordinamento tra Regione Emilia-Romagna, Provincia, Comune e Università di Bologna, i partiti democratici (PCI, DC, PSI, PSDI, PRI e PLI), al quale aderisce anche la Federazione provinciale CGIL, CISL e UIL.

La FNSI denuncia

la denuncia delle manovre per bloccare la riforma della informazione

ROMA — La Pericolosa e sabbia manovra antierogativa formatasi con la giunta esecutiva della Federazione della stampa ha definito recentemente, presidi di posizione, strumentalmente ambiguità, sulle forze fondamentali della riforma dell'informazione e dell'editoria, che di fatto puntano a bloccare il confronto tra i partiti democratici su una proposta unitaria e a stravolgere i termini inaccettabili del contenuto di varie norme sulle quali è stato raggiunto un accordo in un'assemblea convocata dalla Commissione nazionale per la libertà di stampa, alla quale partecipano i dirigenti di tutti e tre i partiti democratici. La proposta di legge, che si è presentata dagli studenti di Bologna, prevede la costituzione di una commissione di studio e di lavoro, che si occuperà di studiare e di elaborare un progetto di legge per la riforma dell'informazione e dell'editoria, che si occuperà di studiare e di elaborare un progetto di legge per la riforma dell'informazione e dell'editoria.

In Sicilia, Puglia, Lazio e Abruzzo

Tonnellate di prodotti agricoli distrutte da gelate e grandinate

I danni ammontano a decine e decine di miliardi - Immediato intervento delle organizzazioni contadine e dei sindacati - Richiesti tempestivi provvedimenti alle regioni e al governo centrale

ROMA — Decine di migliaia di famiglie contadine della Sicilia, della Puglia, del Lazio e degli Abruzzi sono state ancora una volta colpite dall'inclinazione del tempo. A primavera una inondazione, nella fase più delicata dello sviluppo delle colture, tremende gelate hanno mandato in malora in quasi tutti i comuni del lavoro di un anno. I danni sono stati valutati in miliardi di lire. La situazione è molto preoccupante. Le organizzazioni contadine e dei sindacati hanno chiesto un immediato intervento delle organizzazioni contadine e dei sindacati. Richiesti tempestivi provvedimenti alle regioni e al governo centrale.

Lanciato «Geos» il satellite europeo

CAPE CANAVERAL — Il satellite europeo «Geos», alla cui realizzazione l'Italia ha dato un contributo sostanziale, è stato lanciato ieri da Cape Canaveral alle 11.55 (ora italiana) ed è entrato nell'orbita prevista alle 11.30. Le operazioni tecniche per l'orbita prevista sono state completate con successo. Il satellite «Geos» è stato lanciato ieri da Cape Canaveral alle 11.55 (ora italiana) ed è entrato nell'orbita prevista alle 11.30.

Un intervento del PCI sulle «bioproteine»

Rilevata l'improvvisazione che ha accompagnato la progettazione e il finanziamento degli impianti

ROMA — La Commissione programmazione economica e riforme e la Commissione esecutiva del PCI hanno esaminato, in una riunione, le proposte di legge per la produzione di bioproteine. Le commissioni hanno rilevato l'improvvisazione che ha accompagnato la progettazione e il finanziamento degli impianti. Le commissioni hanno rilevato l'improvvisazione che ha accompagnato la progettazione e il finanziamento degli impianti.

Grave attentato ieri pomeriggio a Torino

Otto colpi di pistola contro consigliere dc

Un commando formato da tre persone armate lo ha atteso sotto casa al rientro dal lavoro

Parere negativo sulla ricusazione del pretore La Valle

TORINO — Il consigliere comunale democristiano Dante Napolitano, 45 anni, che è anche segretario capo della Procura generale della Repubblica, è stato ricusato il 19 aprile scorso per un attentato terroristico. Un commando di tre persone lo ha atteso sotto casa al rientro dal lavoro. Il consigliere comunale democristiano Dante Napolitano, 45 anni, che è anche segretario capo della Procura generale della Repubblica, è stato ricusato il 19 aprile scorso per un attentato terroristico.

Dalla nostra redazione

TORINO — Il consigliere comunale democristiano Dante Napolitano, 45 anni, che è anche segretario capo della Procura generale della Repubblica, è stato ricusato il 19 aprile scorso per un attentato terroristico. Un commando di tre persone lo ha atteso sotto casa al rientro dal lavoro. Il consigliere comunale democristiano Dante Napolitano, 45 anni, che è anche segretario capo della Procura generale della Repubblica, è stato ricusato il 19 aprile scorso per un attentato terroristico.

CROENI
il settimanale della sinistra
in edicola oggi

- Un fascicolo speciale per il 25 Aprile con l'insero sulle ore della Liberazione delle regioni e delle città del Nord
- Le ultime battaglie dei partigiani e della popolazione contro i nazisti e i fascisti in fuga
- Un documento unico, ricco di pagine inedite e di immagini storiche
- Una rassegna di fatti e di personaggi da conservare in ogni famiglia

Solo per gli esecutori la richiesta di rinvio a giudizio

Anche la strage a Brescia è restata senza mandanti

Depositata la requisitoria contro i nove autori della tragica esplosione in Piazza della Loggia (28 maggio 1974) - Messi in luce i legami fra criminalità comune e eversione fascista

Dal nostro corrispondente

BRESCELA - La strage di piazza della Loggia e la morte di Silvio Ferrarini, due procedimenti, erano stati uniti e emersi con il processo al PM Francesco Trovati, avvenuta nella giornata di martedì...

L'esecuzione ha avuto il merito di abbattere tre anni fa il credo... La parola spetta ora al giudice istruttore, Domenico Vito...

La strage a piazza della Loggia ha avuto il merito di abbattere tre anni fa il credo... La parola spetta ora al giudice istruttore, Domenico Vito...

La strage a piazza della Loggia ha avuto il merito di abbattere tre anni fa il credo... La parola spetta ora al giudice istruttore, Domenico Vito...

« Non abbiamo neppure i soldi per le lampadine »

A CORTO DI FONDI CHIUDE LA BIBLIOTECA DI PALERMO

Amari commenti della direttrice costretta alla grave decisione. È il più importante istituto culturale della città e risale al 1738

Dalla nostra redazione

PALERMO - Compieva tomba volumi, almeno 400 visitatori al giorno, uno degli istituti culturali più antichi della città tricolore...

Manomesse registrazioni Coppola-Mangano

I genitori dell'agente ucciso a Roma parte civile nel processo ai NAP

ROMA - Si sono costituiti parte civile i familiari di Claudio Graziosi, il giovane agente di PS ucciso il 23 marzo scorso...

Il paradosso è che adesso, dopo il prelievo di parte della Stato alla Regione in materia di beni culturali...

La Cassazione affida l'incarico alla procura della Repubblica di Firenze

La sera del 23 marzo, come si ricorda, Claudio Graziosi si trovava in un'aula della linea 427...

La strage a piazza della Loggia ha avuto il merito di abbattere tre anni fa il credo... La parola spetta ora al giudice istruttore, Domenico Vito...

L'eredità Bonaccossi si decide in Italia

Un'ultima parola prima di tornare al mondo dei vivi...

Una « cultura » omogenea

L'etichetta, basta dare una occhiata ai prodotti di un certo sistema...



Franco Febrari Lezzi (a destra) in una recente foto

Le indagini a Roma sulla morte del piccolo Franco Lezzi

Coi soldi del riscatto per il bimbo voleva forse comprarsi la moto

Il giovane arrestato per omicidio è in fin di vita - È stato visto giocare con il piccolo poco prima della sua scomparsa

ROMA - La sua morte poteva essere archiviata, per la polizia, la giustizia, la gente, come un'altra ma semplice disgrazia... Dopo 16 giorni di ricerche - Roma impazzita dietro il caso - il suo corpo era stato ritrovato...



Il giovane arrestato per omicidio è in fin di vita - È stato visto giocare con il piccolo poco prima della sua scomparsa

Alfonso Giustolisi, un giovane di 22 anni, non ancora compiuto, è stato arrestato per omicidio volontario...

Rapito da tre armati mentre è al ristorante

MILANO - Un altro rapimento - quello del figlio di Marino a Milano - si tratta di Maurizio Colombo, figlio del proprio...

UCCISO DAL RACKET DEL VINO?

Il racket della sofisticazione del vino è una delle piste che gli inquirenti battono per risalire ai responsabili della...

Ieri davanti all'ospedale psichiatrico nella zona di Capodimonte

Esecuzione mafiosa a Napoli: finito a colpi di lupara in auto

L'uomo, originario della provincia di Agrigento, aveva 49 anni - Legato a cosche siciliane, era in domicilio coatto in Campania - Un curriculum denso di reati

Dalla nostra redazione

NAPOLI - Esecuzione mafiosa a Napoli: l'uomo originario della provincia di Agrigento, aveva 49 anni...

Dalla nostra redazione

Il suo nome è stato colto in un'indagine di Emilio Nobile assassinato nel '66...

ORA CHE I VIOLENTORI DI CLAUDIA CAPUTI SONO ENTRATI IN CARCERE O TORNATI NEL QUARTIERE DELLE LORO « BRAVATE »

Basta una senteenza a disperdere il seme della violenza?

Vento di morte. Il primo di una serie di omicidi è stato quello di Claudio Caputi...

Una « cultura » omogenea

Certezza dell'impunità

Non è il potere il che ha permesso di resistere a Caputi...

Luigia Melograni

gr. b.

Deciso ieri dalla segreteria unitaria

Il 9 e 10 maggio l'assemblea dei quadri sindacali

Il 29 prossimo la riunione del direttivo CGIL, CISL, UIL. Lo sciopero nei grandi gruppi - Una lettera della Confindustria

ROMA - L'assemblea dei quadri della Federazione unitaria è stata convocata per i giorni 9 e 10 maggio (con ogni probabilità si svolgerà a Rimini) questa la proposta della segreteria unitaria...

Intanto ieri la segreteria della Federazione unitaria ha confermato la convocazione che impegnerà il 27 e 28 1990 mila lavoratori dei grandi gruppi in una nota...

Nella nota, la Federazione unitaria chiede poi - con la massima urgenza - al governo di adottare una serie di provvedimenti...

Il presidente della Confindustria Carlo De Benedetti ha reso noto la sua risposta alla Federazione CGIL, CISL, UIL. Nella lettera, Carlo ricorda che il 26 gennaio ha Confindustria una Federazione unitaria hanno siglato un accordo...

Oltre a sollecitare la firma dell'accordo, la lettera afferma che essi succedono sempre più numerosi, casi di inosservanza di quanto pattuito negli accordi...

Mercoledì si ferma il gruppo Maraldi

BOLOGNA - In occasione della riunione della Federazione CGIL, CISL, UIL, nei grandi gruppi industriali, mercoledì prossimo si svolgerà l'assemblea dei quadri sindacali del gruppo Maraldi...

Al di là di ciò che in questi giorni si sta verificando, è da ritenere che il movimento sindacale ha annunciato che il blocco di marziani, di zacheri ed altri sarà tolto a condizione che gli scatti di credito siano mantenuti...

Per una profonda revisione della politica agricola della CEE

Ieri a Roma contadini in piazza Oggi dibattito alla Camera

In discussione la mozione DC-PCI-PSI-PRI-PLI-Sinistra indipendente - Delegazioni si sono recate dal ministro Marcora e alle commissioni agricoltura della Camera e del Senato - I discorsi di Mavruilis, Ognibene e Lavorano

ROMA - «Marcora, a forza di successi personali, a noi contadini ci ha fatto un sacco di promesse, ma a una parola punta su un cartello e si scappa via...»

Ma non c'è, e i limiti alla domanda sono state formulate in una nota, che è stata recapitata con un promemoria, al ministro e alle commissioni agricole della Camera e del Senato...

Il nostro ministro quindi, il 25 aprile andrà con delle delegazioni a discutere con i contadini, sostenute da un movimento reale in favore della loro politica agricola comunitaria.

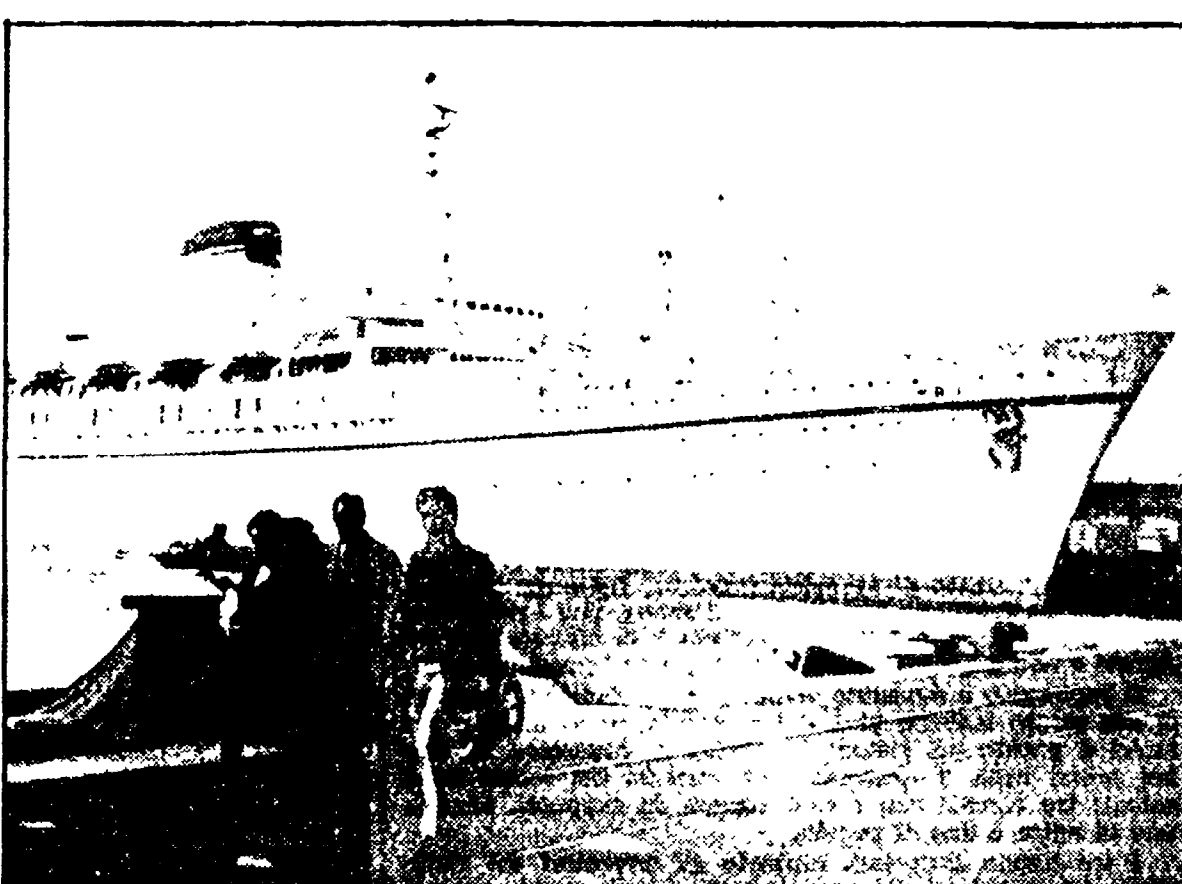
Nella nota, la Federazione unitaria chiede poi - con la massima urgenza - al governo di adottare una serie di provvedimenti...

Oltre a sollecitare la firma dell'accordo, la lettera afferma che essi succedono sempre più numerosi, casi di inosservanza di quanto pattuito negli accordi...

Mercoledì si ferma il gruppo Maraldi

BOLOGNA - In occasione della riunione della Federazione CGIL, CISL, UIL, nei grandi gruppi industriali, mercoledì prossimo si svolgerà l'assemblea dei quadri sindacali del gruppo Maraldi...

Al di là di ciò che in questi giorni si sta verificando, è da ritenere che il movimento sindacale ha annunciato che il blocco di marziani, di zacheri ed altri sarà tolto a condizione che gli scatti di credito siano mantenuti...



L'ultimo viaggio della «Cristoforo Colombo»

La nave ancorata a Genova in attesa di diventare albergo

LA «COLOMBO» E' GIA' IN DSARMO IERI ASSEMBLEA APERTA A BORDO

Polemici interventi di un gruppo di marittimi - Le prospettive della flotta - Una alternativa concreta alla smobilizzazione del naviglio passeggeri

Dalla nostra redazione

GENOVA - La «Cristoforo Colombo» ha fatto per il momento un viaggio a vuoto. Il gruppo di marittimi, riunito a bordo della nave, ha discusso il piano di conversione, dalle incertezze che ancora lo sono...

D. questo problema, delle prospettive che si aprono davanti alla flotta...

in breve

LE «PROPOSTE» DELL'ESI

CONCLUSO CONGRESSO FISASCAT-CISL

DAL 22 AL 24 CONGRESSO FIPAC-CGIL

La «Cristoforo Colombo» è ora radicata in un dissenso di legge di variazioni della legge di conversione della «Finnmare»...

Questo problema, delle prospettive che si aprono davanti alla flotta...

in breve

LE «PROPOSTE» DELL'ESI

CONCLUSO CONGRESSO FISASCAT-CISL

DAL 22 AL 24 CONGRESSO FIPAC-CGIL

La «Cristoforo Colombo» è ora radicata in un dissenso di legge di variazioni della legge di conversione della «Finnmare»...

Questo problema, delle prospettive che si aprono davanti alla flotta...

in breve

LE «PROPOSTE» DELL'ESI

CONCLUSO CONGRESSO FISASCAT-CISL

DAL 22 AL 24 CONGRESSO FIPAC-CGIL

I lavori dell'assemblea dell'organizzazione dei commercianti aperti ieri a Roma

Riforma ed unità obiettivi del congresso Confesercenti

Partecipano 500 delegati per gli oltre 200 mila iscritti - Presenti delegazioni dei partiti e delle associazioni di massa - La relazione introduttiva del presidente, Malabaila - La questione del controllo dei prezzi - Oggi le conclusioni

ROMA - Si è aperto ieri a Roma il congresso dell'organizzazione dei commercianti aperti, presieduto dal presidente Malabaila...

La relazione del presidente Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

in breve

LE «PROPOSTE» DELL'ESI

CONCLUSO CONGRESSO FISASCAT-CISL

DAL 22 AL 24 CONGRESSO FIPAC-CGIL

La relazione del presidente Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

in breve

LE «PROPOSTE» DELL'ESI

CONCLUSO CONGRESSO FISASCAT-CISL

DAL 22 AL 24 CONGRESSO FIPAC-CGIL

La relazione del presidente Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

in breve

LE «PROPOSTE» DELL'ESI

CONCLUSO CONGRESSO FISASCAT-CISL

DAL 22 AL 24 CONGRESSO FIPAC-CGIL

La relazione del presidente Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

in breve

LE «PROPOSTE» DELL'ESI

CONCLUSO CONGRESSO FISASCAT-CISL

DAL 22 AL 24 CONGRESSO FIPAC-CGIL

La relazione del presidente Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

Il presidente della Confesercenti, Malabaila, ha sottolineato la necessità di una riforma della politica agricola della CEE...

in breve

LE «PROPOSTE» DELL'ESI

CONCLUSO CONGRESSO FISASCAT-CISL

DAL 22 AL 24 CONGRESSO FIPAC-CGIL

Romano Bonifacci

Giuseppe Tacconi

Michele Costa

Ilio Gioffredi

Informazioni SIP agli utenti. PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE. La SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - è l'unico ente autorizzato a ricevere i pagamenti delle bollette telefoniche...

SULLA MONTEDISON

Ministri, Iri e Eni saranno ascoltati dal Parlamento

Giudizio negativo dei sindacati sulla fase attuale della vertenza con il gruppo chimico - Ipotesi di un blocco dei «pareri di conformità» - Le incertezze sull'assetto proprietario condizionano le prospettive

ROMA - Della vicenda Montedison si occuperà al più presto il Parlamento (dove del resto si attendono le risposte del governo alle interrogazioni presentate dal gruppo parlamentare di mercurio) prima di un'assemblea bilanciale e partecipativa statale della Casa di ascoltare i ministri delle Partecipazioni Statali, dell'Industria, del Tesoro nonché i presidenti dell'Iri e dell'Eni. Non verrà invece convocato il dottor Romano Gatta in quanto dimissionario.

Proseguiranno le trattative finanziarie fra Italia e URSS

Le trattative per il prestito a lungo termine fra i governi dell'Italia e dell'Unione Sovietica riprenderanno a Mosca nei primi di maggio. E' quanto risulta da una dichiarazione rilasciata dal ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, il 19 aprile. Ciampi ha detto che le trattative sono in corso e che si attende di concluderle entro la fine di maggio.

Dibattito a Napoli tra dirigenti politici, economisti e studiosi

Per il Sud essenziale discutere chi deve gestire gli interventi

Una verifica dello stato di attuazione della legge per il Mezzogiorno - La partecipazione di De Mita, Scotti, Colajanni, Compagna, Benvenuto, Giustino, Petriccione - Non può essere accettata una politica dei due tempi

Dalla nostra redazione

NAPOLI - E' in corso a Napoli un importante convegno di studi sui problemi degli investimenti e dell'occupazione nel Mezzogiorno. Si tratta di tre giornate di lavoro, di cui la prima è stata dedicata ai problemi di politica economica del Mezzogiorno. Il convegno è organizzato dal gruppo di lavoro per il Mezzogiorno della facoltà di architettura di Napoli.

La questione dei progetti speciali, e poi in generale, dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. E in effetti, De Mita ha sentito la necessità di partecipare all'incontro anche se il suo nome non figurava fra quelli dei relatori. Probabilmente proprio in conseguenza delle polemiche recenti che hanno coinvolto il ministro.

La questione dei progetti speciali, e poi in generale, dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. E in effetti, De Mita ha sentito la necessità di partecipare all'incontro anche se il suo nome non figurava fra quelli dei relatori. Probabilmente proprio in conseguenza delle polemiche recenti che hanno coinvolto il ministro.

La questione dei progetti speciali, e poi in generale, dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. E in effetti, De Mita ha sentito la necessità di partecipare all'incontro anche se il suo nome non figurava fra quelli dei relatori. Probabilmente proprio in conseguenza delle polemiche recenti che hanno coinvolto il ministro.

i grandi libri Garzanti

Il prestigio dell'alta editoria in edizione economica: i classici di ogni tempo con introduzioni critiche, note e commenti.

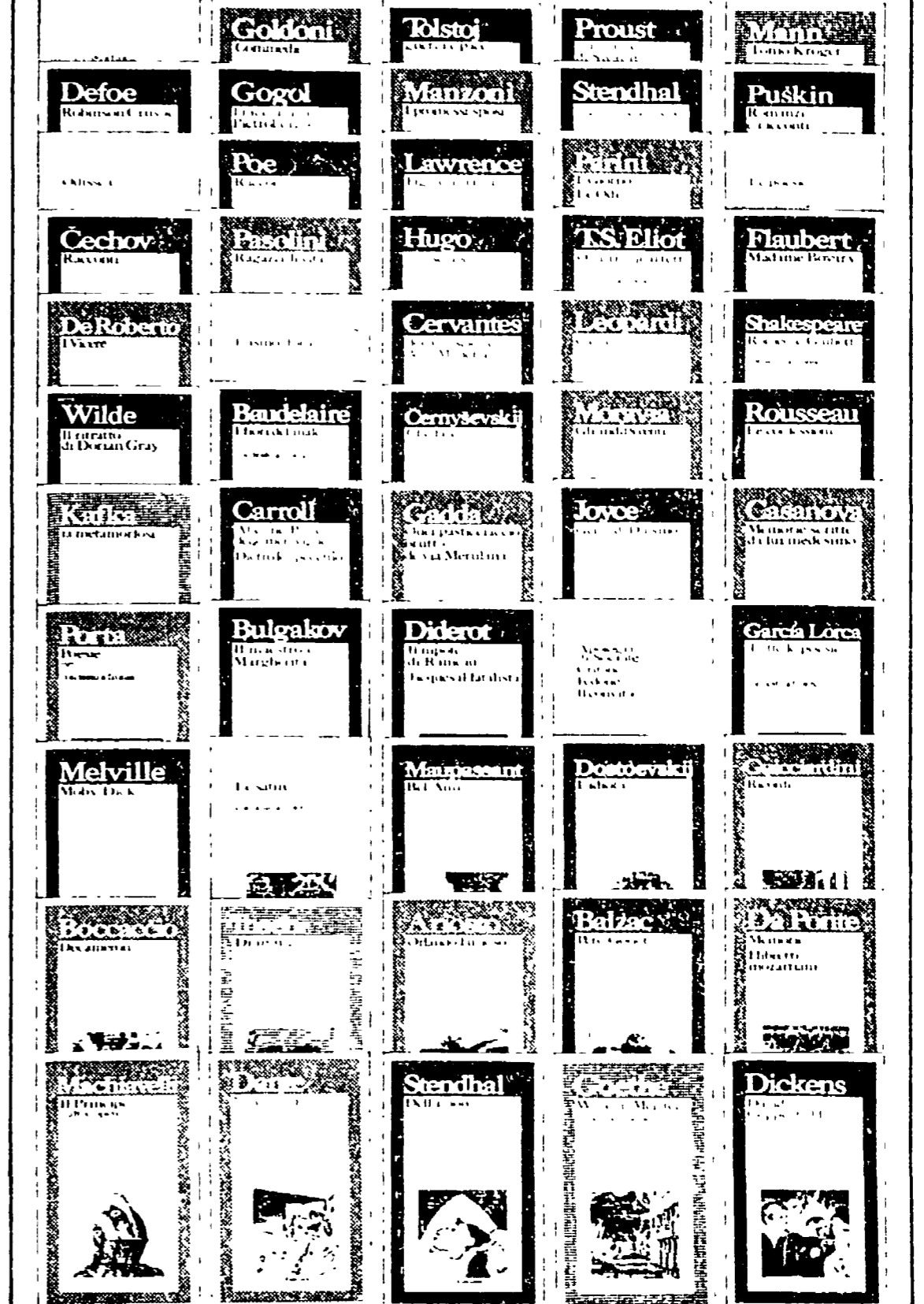


Table listing various books from the Garzanti collection, including author names, titles, and prices. The table is organized by country/region: Italiani, Greci e Latini, Russi, Francesi, Tedeschi, Inglesi, Americani, and Scandinavi.

Le cooperative e la lotta all'inflazione Come costruire strumenti per controllare i prezzi

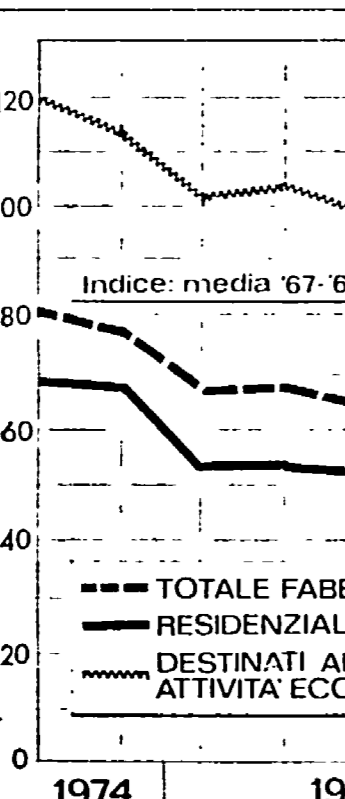
Concluso il convegno nazionale sui riflessi della crisi economica sui consumi - Interventi di Barca, Armani, Spano e Vigone

ROMA - Un nuovo modello di consumi significa correre il rischio di elevare le condizioni di vita dei cittadini, perché implica un diverso modo di acquistare, ma anche di distribuire e di utilizzare i prodotti.

ROMA - Un nuovo modello di consumi significa correre il rischio di elevare le condizioni di vita dei cittadini, perché implica un diverso modo di acquistare, ma anche di distribuire e di utilizzare i prodotti.

ROMA - Un nuovo modello di consumi significa correre il rischio di elevare le condizioni di vita dei cittadini, perché implica un diverso modo di acquistare, ma anche di distribuire e di utilizzare i prodotti.

ROMA - Un nuovo modello di consumi significa correre il rischio di elevare le condizioni di vita dei cittadini, perché implica un diverso modo di acquistare, ma anche di distribuire e di utilizzare i prodotti.



Gli ultimi dati ISTAT - trimestre giugno-agosto 1976 - sulla produzione edilizia nei grandi Comuni (120 in tutto, di cui 93 capoluoghi di provincia), registrano ancora - malgrado un lieve recupero sul trimestre precedente - una forte diminuzione della produzione complessiva (-13,3%) rispetto al periodo corrispondente del 1975. E questa volta al calo, ormai cronico, della costruzione di case si aggiunge una notevolissima riduzione (-15,5%) dei fabbricati destinati ad attività economiche.

Le nomine bancarie discusse ieri sono state rinviate

La questione del Banco di Sicilia alla Regione

ROMA - Il Comitato interministeriale per il credito ha rinviato la decisione sulle nomine bancarie discusse ieri. La decisione è stata rinviata perché le nomine sono state discusse in un momento di particolare tensione politica.

ROMA - Il Comitato interministeriale per il credito ha rinviato la decisione sulle nomine bancarie discusse ieri. La decisione è stata rinviata perché le nomine sono state discusse in un momento di particolare tensione politica.

ROMA - Il Comitato interministeriale per il credito ha rinviato la decisione sulle nomine bancarie discusse ieri. La decisione è stata rinviata perché le nomine sono state discusse in un momento di particolare tensione politica.

ROMA - Il Comitato interministeriale per il credito ha rinviato la decisione sulle nomine bancarie discusse ieri. La decisione è stata rinviata perché le nomine sono state discusse in un momento di particolare tensione politica.

Paolo Annibaldi direttore sindacale della Confindustria

Convocato per il 5 maggio l'assemblea generale

ROMA - Si sono riuniti ieri, con Paolo Annibaldi alla presidenza, i dirigenti della Confindustria. L'assemblea generale è convocata per il 5 maggio.

ROMA - Si sono riuniti ieri, con Paolo Annibaldi alla presidenza, i dirigenti della Confindustria. L'assemblea generale è convocata per il 5 maggio.

ROMA - Si sono riuniti ieri, con Paolo Annibaldi alla presidenza, i dirigenti della Confindustria. L'assemblea generale è convocata per il 5 maggio.

ROMA - Si sono riuniti ieri, con Paolo Annibaldi alla presidenza, i dirigenti della Confindustria. L'assemblea generale è convocata per il 5 maggio.

in breve

- SEMINARIO A MILANO SULL'UNITA' - Organizzato dal Cdu Taccu, si è svolto ieri a Milano un seminario sulla "Unità sindacale"...
- PERU': 48 SVALUTAZIONI IN 7 MESI - La Banca centrale peruviana ha svalutato la moneta nazionale...

Pasquale Cascella

Per una riforma che corrisponda ai bisogni dei giovani e del Paese

Università: confronto aperto

E' urgente che il Parlamento discuta a tempi brevi le proposte di riforma raccogliendo il contributo che viene dagli atenei

Il disegno di legge governativo è inadeguato e in alcuni punti inaccettabile

Il governo ha varato la proposta per l'Università. Nonostante il ministro abbia dovuto tenere conto dell'accordo raggiunto con i sindacati, il testo approvato dal Consiglio dei ministri per quanto è dato sapere, è ancora largamente inadeguato, in alcuni punti inaccettabile, complessivamente al di sotto dei problemi posti dalla crisi dell'Università. Il ministro ha fatto il possibile per dare un'immagine democratica, delle consultazioni con i partiti, senza tenere conto che da anni si discute sul problema di riforma dell'Università e su alcune questioni di fondo si è ormai formata una larga convergenza.

Una riforma impetuosa ma battagliata politica, nel Parlamento e nel Paese perché il testo presentato dal governo non ha il consenso necessario per essere approvato. Ma occorre nello stesso tempo fare presto, avviare rapidamente il dibattito parlamentare e di innanzi tutto di discutere un progetto di riforma, poiché la crisi, cui sono giunti le università, non si risolve in un attimo. Le condizioni degli studenti e del personale delle università.

La discussione parlamentare va accompagnata con la politica degli atenei, in rapporto con l'attività dei partiti e delle istituzioni rappresentative. Occorre che il Parlamento e il governo siano in corso comune.

I comitati hanno da tempo presentato un progetto di riforma universitaria alla Camera. Qui di seguito vengono presentati i punti principali che sono stati discussi e che sono stati approvati.

TITOLI DI STUDIO. La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.



Un gruppo di studenti davanti all'università di Napoli

La riforma dell'Università è un problema che ha occupato per anni il dibattito politico e accademico. Il governo ha varato una proposta di riforma che, secondo i comitati degli studenti, è inadeguata e in alcuni punti inaccettabile. Il testo presentato dal governo non ha il consenso necessario per essere approvato.

Il governo ha varato la proposta per l'Università. Nonostante il ministro abbia dovuto tenere conto dell'accordo raggiunto con i sindacati, il testo approvato dal Consiglio dei ministri per quanto è dato sapere, è ancora largamente inadeguato, in alcuni punti inaccettabile, complessivamente al di sotto dei problemi posti dalla crisi dell'Università.

Prefessuosi attacchi contro le organizzazioni di lavoratori

Si scagliano contro i sindacati dimenticando i veri responsabili

Secondo alcuni commentatori l'accordo per il personale degli atenei avrebbe scavalcato il Parlamento - Occorrono proposte concrete e non diversivi

La semplice notizia della presentazione al governo del progetto di riforma dell'Università ha messo in moto una imponente macchina di stampa che si è mossa con una rapidità e un'efficacia che non si vedeva da tempo.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

Il governo ha varato la proposta per l'Università. Nonostante il ministro abbia dovuto tenere conto dell'accordo raggiunto con i sindacati, il testo approvato dal Consiglio dei ministri per quanto è dato sapere, è ancora largamente inadeguato, in alcuni punti inaccettabile, complessivamente al di sotto dei problemi posti dalla crisi dell'Università.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

Chi non vuole il confronto di idee nella scuola

Farego direttore. da alcune settimane - in un'atmosfera di tensione - si discuteva sul futuro della scuola. Il confronto di idee nella scuola è un problema che ha occupato per anni il dibattito politico e accademico.

Il governo ha varato la proposta per l'Università. Nonostante il ministro abbia dovuto tenere conto dell'accordo raggiunto con i sindacati, il testo approvato dal Consiglio dei ministri per quanto è dato sapere, è ancora largamente inadeguato, in alcuni punti inaccettabile, complessivamente al di sotto dei problemi posti dalla crisi dell'Università.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

Lettere all'Unità

Chi non vuole il confronto di idee nella scuola

Farego direttore. da alcune settimane - in un'atmosfera di tensione - si discuteva sul futuro della scuola. Il confronto di idee nella scuola è un problema che ha occupato per anni il dibattito politico e accademico.

Il governo ha varato la proposta per l'Università. Nonostante il ministro abbia dovuto tenere conto dell'accordo raggiunto con i sindacati, il testo approvato dal Consiglio dei ministri per quanto è dato sapere, è ancora largamente inadeguato, in alcuni punti inaccettabile, complessivamente al di sotto dei problemi posti dalla crisi dell'Università.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

La proposta governativa è la riforma dei titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca. Entro due anni, l'Università deve essere riformata per i titoli di studio, diploma di laurea, dottorato di ricerca.

Per iniziativa del PCI

Gruppi di lavoro per la musica popolare e leggera

ROMA — Prolungando la serie di iniziative del PCI per la cultura, sono stati costituiti gruppi di lavoro per la musica popolare e leggera. I gruppi sono stati costituiti per iniziativa del PCI, in collaborazione con i comitati provinciali, in alcune città: Bari, Bologna, Padova, Roma, Torino, Venezia. I gruppi sono costituiti da musicisti e operatori attivi in diverse realtà (operatori, stampa, scuole, associazioni), e il loro compito è quello di studiare, organizzare e realizzare iniziative di promozione della musica popolare e leggera. I gruppi sono costituiti da musicisti e operatori attivi in diverse realtà (operatori, stampa, scuole, associazioni), e il loro compito è quello di studiare, organizzare e realizzare iniziative di promozione della musica popolare e leggera. I gruppi sono costituiti da musicisti e operatori attivi in diverse realtà (operatori, stampa, scuole, associazioni), e il loro compito è quello di studiare, organizzare e realizzare iniziative di promozione della musica popolare e leggera.

Sono approdate a Roma « Le notti bianche » di Enriquez

Dostoeievski impallidito

Quasi una lettura dialogata, con coloriti ma incongrui inserti tratti da Aleksandr Blok

ROMA — Le notti bianche di Franco Enriquez, dal ben noto racconto di Dostoevski, sono al Teatro di Roma, dopo varie tappe italiane, anche importanti: Firenze e Napoli tra le più recenti. È lo scorso anno un quaderno illustrato dell'attività della rivista «Compagnia del Quattro» del regista con il Teatro di Roma, del '72 al '76. Il libro, di cui sono messi pirati spettacoli, è uscito da poco, e ora è in libreria. Il libro, di cui sono messi pirati spettacoli, è uscito da poco, e ora è in libreria.

Una scena piuttosto strana, come sappiamo, d'un suo tempo, ma di tanti, anzi, di molti, e in certo senso, di tutti. È un tempo, come si diceva, di una certa "modestia", di una certa "modestia", di una certa "modestia". È un tempo, come si diceva, di una certa "modestia", di una certa "modestia", di una certa "modestia". È un tempo, come si diceva, di una certa "modestia", di una certa "modestia", di una certa "modestia".



Valeria Moriconi in una scena delle « Notti bianche »

Accordo per i lavoratori del teatro

ROMA — Si sono concluse le trattative tra l'Unione per le arti e il teatro e le organizzazioni dei lavoratori del settore per il rinnovo dei contratti. L'accordo è stato firmato da un comitato di lavoro dell'associazione dei dipendenti.

Il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti del teatro è stato firmato da un comitato di lavoro dell'associazione dei dipendenti. Il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti del teatro è stato firmato da un comitato di lavoro dell'associazione dei dipendenti.

« Le vin herbé » in scena alla Piccola Scala

Frank Martin ha dipinto figure da vetrata gotica

L'opera diretta da Edoardo Muller con la regia di Lamberto Puggelli — Una elegante edizione che però non risolve gli equivoci del testo e della partitura

Dalla nostra redazione

MILANO — Nato come oratorio nel 1942, trasformato in opera sei anni dopo, *Le vin herbé* di Frank Martin è stato messo in scena alla Piccola Scala di Milano nel 1974. È un'opera di un grande compositore, ma con un testo di un autore che non ha mai scritto una parola.

Il testo di *Le vin herbé* è stato scritto da un autore che non ha mai scritto una parola. Il testo di *Le vin herbé* è stato scritto da un autore che non ha mai scritto una parola.

Mostre d'arte

Tecnica e fantasia di Nuvolo

Nuvolo - Studio Piattelli, Palazzo Altieri, piazza del Gesù: fino al 30 aprile: ore 10.15 e 17.20

Tecnica e fantasia di Nuvolo. Nuvolo - Studio Piattelli, Palazzo Altieri, piazza del Gesù: fino al 30 aprile: ore 10.15 e 17.20

La Regione decide su Umbria Jazz

Jazz

PRUGNA — Il problema di Umbria Jazz è stato discusso dalla Regione Umbra. Il problema di Umbria Jazz è stato discusso dalla Regione Umbra.

Zoltan Pesko dimissionario dalla Fenice

Venezia

VENEZIA — Il direttore dell'opera di Venezia, Zoltan Pesko, ha dimesso la carica. Il direttore dell'opera di Venezia, Zoltan Pesko, ha dimesso la carica.

Rubens Tedeschi

Rubens Tedeschi. Rubens Tedeschi. Rubens Tedeschi.

RAI U oggi vedremo

Mini De Tomaso. Guardatela bene di fronte perché da oggi la vedrete soprattutto di dietro.

La nuova Mini De Tomaso ha la potenza, la grinta dei cavalli di razza. I suoi oltre 160 Km/h, i 77 cavalli, le ruote da 4 pollici e mezzo, il Km da fermo in 32,5 sec. li dicono già molto di lei. Non per niente "questa" Mini si chiama De Tomaso. La sua riserva di potenza, la sua agilità, la sua frenata sicura sono doti che si apprezzano moltissimo nei momenti di bisogno. Vai subito a provare la Mini De Tomaso. Stopràrai che guidare può essere. **INNOCENTI**



E non è un'esagerazione. La nuova Mini De Tomaso ha la potenza, la grinta dei cavalli di razza. I suoi oltre 160 Km/h, i 77 cavalli, le ruote da 4 pollici e mezzo, il Km da fermo in 32,5 sec. li dicono già molto di lei. Non per niente "questa" Mini si chiama De Tomaso. La sua riserva di potenza, la sua agilità, la sua frenata sicura sono doti che si apprezzano moltissimo nei momenti di bisogno. Vai subito a provare la Mini De Tomaso. Stopràrai che guidare può essere. **INNOCENTI**

Mini De Tomaso. Ne riparliamo al primo sorpasso.

programmi	
TV primo	TV secondo
12.30 ARGONENTI	10.15 PROGRAMMA CINEMA
13.00 FILO DIRETTO	10.30 I DUE GEMELLI
13.30 TELEGIORNALE	11.00 I DUE GEMELLI
14.00 NOTIZIE AL PARLAMENTO	11.30 I DUE GEMELLI
17.00 PROGRAMMA PER I PIU' PICCOLI	12.30 VEDO, SENTO, PARLO
17.30 LA TV DEI RAGAZZI	13.30 IL LABORATORIO DELLO SCRIBO
18.00 PIZZICCHI	17.00 TV 2 RAGAZZI
18.30 PICCOLO SANI	18.00 NOTIZIE AI GENITORI
19.00 TG 1 CRONACHE	18.25 DAL PARLAMENTO
19.25 LA PICCOLA CASA NEL LA PRATERIA	19.45 I FARMACI
19.45 AL MANTICO DEL GIORNO DOPO	20.15 IL DIAVOLO
20.00 TELEGIORNALE	20.45 TELEGIORNALE
20.40 SCOPRIAMOCI	21.15 LA STATUETTA PREZIOSA
21.45 DOLLY	22.05 TESTIMONI OCULARI
22.00 SCATOLA APERTA	22.30 ARGONENTI
23.00 TELEGIORNALE	23.45 TELEGIORNALE
23.15 OGGI AL PARLAMENTO	

Piano di emergenza e iniziative a medio termine dell'amministrazione

Il Comune si mobilita per affrontare il dramma della casa

Ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile - Martedì prossimo dal sindaco i costruttori edili - 60 notifiche per altrettanti stabili abusivi

I costruttori, romani, metano del sindaco e Anelli. In un'analisi di carattere amministrativo, il problema della casa a Roma è stato definito da una commissione di lavoro che si è occupata di questo problema per un periodo di tempo molto lungo. In un rapporto che è stato presentato al Comune, il sindaco ha sottolineato che il problema della casa è un dramma che coinvolge ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile. Martedì prossimo il sindaco si mobilita per affrontare il problema della casa, convocando i costruttori edili e inviando 60 notifiche per altrettanti stabili abusivi.

Sfilata di qualche giorno l'incontro tra i partiti

Il comitato regionale PSI si riunisce oggi

La sinistra del PRI chiede l'ingresso dei repubblicani nelle giunte al Campidoglio, alla Provincia e alla Regione

Il comitato regionale del Psi si riunisce oggi per discutere i problemi della sinistra del Pri e chiedere l'ingresso dei repubblicani nelle giunte al Campidoglio, alla Provincia e alla Regione. Il sindaco ha sottolineato che il problema della casa è un dramma che coinvolge ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile.

Condannati i teppisti che violentarono una minorenne

2 volte in pochi giorni

Due teppisti sono stati condannati a sei mesi di carcere per aver violentato una minorenne due volte in pochi giorni. Il sindaco ha sottolineato che il problema della casa è un dramma che coinvolge ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile.

Dai Comuni e le Province del Lazio

Poteri locali: chieste modifiche al decreto

Domani lo schema governativo sarà discusso dalla Regione - L'assemblea chiamata a dare un «verdetto»

I sindaci e i presidenti delle Province del Lazio chiedono modifiche al decreto che regola i poteri locali. Il sindaco ha sottolineato che il problema della casa è un dramma che coinvolge ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile.

Cresce la protesta nell'organizzazione delle Nazioni unite contro il licenziamento dell'operaio

Sciopero e manifestazione oggi alla FAO Romanazzi decurta ancora le buste paga

Interpellanza del Pci in Parlamento sulla vicenda dell'organismo internazionale - Trenta dipendenti della fabbrica di carrozzerie pesanti sulla Tiburtina colpiti dalla nuova provocatoria decisione - Immediata risposta dei lavoratori - Astensione di 10 giorni degli edicolanti del metrò

Sul problema delle rette

Per le convenzioni accordo fra assessore e cliniche private

Un'intesa è stata raggiunta tra l'assessore alla Sanità e le cliniche private per la stipula di nuove convenzioni. Il sindaco ha sottolineato che il problema della casa è un dramma che coinvolge ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile.

Le costruzioni abusive inquinano la falda che alimenta due acquedotti

SIGILLI A SETTANTA VILLETTE NELLA ZONA DI VALLE MARTELLA

Le case sequestrate su ordinanza del pretore vengono utilizzate soltanto per il fine settimanale - La lottizzazione dei terreni agricoli iniziata 12 anni fa dallo speculatore Francisci

Domenica saranno diffuse 70 mila copie dell'Unità

In vista delle due grandi diffusi di domenica prossima, il giornale dell'Unità sarà diffuso in 70 mila copie. Il sindaco ha sottolineato che il problema della casa è un dramma che coinvolge ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile.



GRAFICI IN CORTEO

Combattiva manifestazione di lavoratori grafici per le vie della capitale. Nell'ambito della giornata nazionale di lotta, indetta dalla Federazione CGIL-CISL-UIL per il rinnovo del contratto di lavoro, centinaia di tipografi si sono concentrati a piazza Verdi dove sono stati illustrati i motivi che sono alla base della giornata di sciopero.

Una giornata di sciopero oggi alla FAO contro il licenziamento dell'operaio

Una giornata di sciopero oggi alla FAO contro il licenziamento dell'operaio. Il sindaco ha sottolineato che il problema della casa è un dramma che coinvolge ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile.

Le costruzioni abusive inquinano la falda che alimenta due acquedotti

SIGILLI A SETTANTA VILLETTE NELLA ZONA DI VALLE MARTELLA

Le case sequestrate su ordinanza del pretore vengono utilizzate soltanto per il fine settimanale - La lottizzazione dei terreni agricoli iniziata 12 anni fa dallo speculatore Francisci

Domenica saranno diffuse 70 mila copie dell'Unità

In vista delle due grandi diffusi di domenica prossima, il giornale dell'Unità sarà diffuso in 70 mila copie. Il sindaco ha sottolineato che il problema della casa è un dramma che coinvolge ancora 80 mila famiglie in cerca di un alloggio stabile.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

conferenza nazionale del turismo

governo e regioni

roma 21-22-23 aprile 1977
auditorium della tecnica

Oggi a Roma incontro sulla riunificazione

L'Italia per la Corea

Alla manifestazione hanno aderito esponenti di un vasto arco di forze politiche, organizzazioni democratiche, rappresentanti di enti locali, personalità della cultura

ROMA — Promosso dal Comitato di solidarietà per la riunificazione pacifica della Corea e dalla Lega internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli, si svolge oggi a Roma in una sala dell'hotel Leonardo da Vinci (ore 15.30) l'incontro tra le forze democratiche italiane sul tema della riunificazione pacifica e pacifica della Corea. La manifestazione sarà presieduta dal senatore Lelio Basso e sarà introdotta dal prof. Aldo Bernardini, preside della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Teramo. All'iniziativa hanno aderito esponenti di un vasto arco di forze politiche, rappresentanti degli enti locali e personalità della cultura.

UN'OCCASIONE

«Italia e Corea — scriveva nel 1901 Victor Berard nel suo libro «L'Asia» — hanno sulla carta, grosso modo, la stessa forma. Le stesse dimensioni, gli stessi caratteri della struttura geografica, la stessa collocazione delle pianure, delle città e dei porti. Ma le due penisole, così simili, «pur tenendo conto del contrasto fondamentale tra terra e mare, non hanno avuto la stessa sorte». In Italia — aggiunge Berard — c'era posto per due padroni, due popoli, quasi due razze: il soldato di ventura e il contadino di terra.

«Non è solo per l'Italia che le parole di Berard, infatti, valgono. In Europa, al tempo, ma soprattutto per la Corea. A distanza di settant'anni, non si può che registrare quanto il corso degli avvenimenti abbia cancellato la categoria affermazione dell'«unico regno» e dell'«unica nazione». E proprio la divisione è ora la causa principale del pericolo di conflitto. Una divisione netta, come già fu nella guerra tra il 1950 e il 1953.

«Dell'attualità fa anche parte l'incontro che si svolge oggi a Roma, tra le forze democratiche italiane, proprio sul tema della riunificazione pacifica e pacifica della Corea. Una prima iniziativa che si propone innanzitutto «di dare un contributo per la conoscenza della complessa situazione politica e geografica che sta dietro all'attuale divisione in due del Paese» e poi — sempre per usare le parole del promotore dell'iniziativa, il Comitato di solidarietà per la riunificazione pacifica della Corea e la Lega internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli — «di sensibilizzare su questi problemi l'opinione pubblica italiana, perché essa, in quanto scorcio di Estremo Oriente, è ancora il pericolo imminente di un conflitto o di una crisi destinata ad avere ripercussioni globali, come già fu nella guerra tra il 1950 e il 1953.

«Il discorso dello studioso francese e forse superfluo a chi scriveva oggi, anche tenendo conto che fu formulato in anni che erano più vicini alla conquista dell'unità italiana che ai giorni nostri. Ma in un fondo di vero, il che lo rende paradossale quando lo si rapporti all'attualità che mostra il caporivoglio di quella che in Berard era la semplice constatazione di una storia di secoli e non aveva le fatidiche del destino.

Il presidente siriano visita Kiev e Tbilisi
MOSCA — Conclusi i colloqui politici con i massimi dirigenti sovietici, il presidente siriano Hafez Assad ha lasciato ieri Mosca per compiere una visita in alcune città dell'URSS, tra cui Kiev e Tbilisi.

Sempre inquieta la vigilia elettorale

Spagna: destituito un generale per il mancato «pronunciamento»

Si tratta del capo della segreteria militare del ministero delle forze armate, che avrebbe diffuso un documento «non autorizzato» — Perdurate ambiguità del governo Suarez — Il premier cercherà appoggio economico, oltre che politico, negli Stati Uniti?

Dal nostro inviato

MADRID — La vigilia elettorale spagnola continua a rimanere inquieta. Nessuno, infatti, si congeda dai partiti, né dai giornali, e nei salotti si discute di politica. Ma vi sono alcuni nomi che sono i protagonisti di questa settimana. Dal primo ministro inaspettato, dal quale ci si attende da ormai una settimana che renda pubblico un giudizio sulla crisi politico-militare seguita alla legalizzazione del PCE e delle manovre dell'armata spagnola (che insistono nella raccolta di firme per una convocazione straordinaria delle Cortes), che rimette sul tappeto la questione comunista e quindi l'operato del governo stesso, che contribuiscono a mantenere fluida la situazione. Ieri le due versioni del testo con cui il Consiglio Superior de l'Exercito censura una decina di giorni fa la decisione del governo Suarez di legalizzare il partito comunista sono state riproposte attraverso la stampa all'opinione pubblica, e per questo non vi fu un pronunciamento, ma semplicemente un errore tecnico di un alto ufficiale, addetto ai servizi di informazione e stampa delle forze armate, il quale di sua iniziativa avrebbe fatto circolare nei comandi e tra la truppa un documento che «posteriormente fu non autorizzato dal ministro dell'Exercito». Si tratta del capo della segreteria militare e tecnica del ministero delle forze armate, generale Manuel Alvarez Zola, che — come annuncia il bollettino ufficiale del governo — «firmato dal ministro generale Arcana e dallo stesso re Juan Carlos» è stato destituito dal suo incarico.

«In serata, però, il giornale madrilenio Informaciones riferiva, citando «fonti sicure», che anche il tenente colonnello di cavalleria Federico Quintanilla Morteo, già capo della polizia di Madrid dal 1972 al 1976, è stato esonerato dal suo incarico e aggiunto che non si escludono eventuali nuove sanzioni nei prossimi giorni. Sono fatti che confermano come la vicenda sia tuttora in corso. Ma questo non è il solo elemento di «confusione» nel momento in cui è già iniziato il «conto alla rovescia» per le elezioni del 15 giugno. E' di ieri la notizia che il tentativo di stabilire un'alleanza tra il Centro democratico (il raggruppamento politico che gravitano nell'area governativa e che da posizioni e con sfumature spesso diverse, hanno comunque portato avanti l'idea ad ora riformata politica del post-franchismo) e la Federazione dei partiti democristiani di Gil Robles e Ruiz Jimenez, è praticamente fallito, anche se non si esclu-

Da parte del mondo economico americano

Pressione per revocare il blocco contro Cuba

La visita nell'isola di 54 dirigenti industriali e finanziari

Dal nostro corrispondente

L'AVANA — Con interesse ed attenzione viene seguita a Cuba la visita di 54 dirigenti industriali del Minnesota, con alla testa il presidente della Camera di commercio di Minneapolis Bover Hawthorne e accompagnati da 30 giornalisti nordamericani, giunti ieri a L'Avana per una missione di sondaggio industriale di 5 giorni. Prima di partire da Minneapolis, i dirigenti industriali erano stati ricevuti dall'ex vicepresidente degli Stati Uniti e ora senatore per il Minnesota Hubert Humphrey, che ha incoraggiato l'iniziativa. Il gruppo è costituito sostanzialmente da dirigenti di industrie ad alta tecnologia, tra i quali quelli della Honeywell, della Control Data, di industrie agro-pastorali, imprese finanziarie e del turismo.

«L'organizzatore del viaggio, Kirby Jones, ha dichiarato che negli Stati Uniti si accentuano le pressioni perché sia tolto il blocco economico a Cuba e che questo viaggio va visto in questo senso. Dal canto suo il vice presidente della First National Bank of Minneapolis, Raul Aguilar, ha detto che il viaggio è stato organizzato con l'aiuto e il benedire della amministrazione Carter. Tuttavia egli parlando dell'incontro avuto prima di partire con il senatore Humphrey ha ammesso che questi ha evitato di rispondere concretamente alla domanda circa i tempi della decisione statunitense di levare il blocco contro Cuba.

«Il mondo industriale e finanziario nordamericano — ha detto Raul Aguilar — è pragmatico e questo viaggio lo dimostra. Non crediamo che una volta tolto il blocco il potenziale di scambi con Cuba sarà molto alto. Per questo il mondo economico statunitense è favorevole alla fine del blocco, e vi sono anche alcuni che pensano esso sia durato decisamente troppo».

«I dirigenti industriali e finanziari statunitensi, che alloggiavano nel nuovissimo hotel della cittadina di Santa Maria del Mar, a una ventina di chilometri da L'Avana, avranno una lunga serie di incontri con i tecnici e con dirigenti politici cubani».

In vista del vertice di maggio

Proposte del PCF ai socialisti per rendere attuale il programma comune

Si tratta, ha detto la Direzione, di impostare una politica di giustizia sociale veramente nuova

Dal nostro corrispondente

PARIGI — La Direzione del PCF ha reso pubbliche ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, le proposte che i comunisti francesi hanno fatto ai socialisti e ai radicali di sinistra per attuare quelle parti del programma comune non contestate e non più alla situazione attuale e per fare di questo documento, fondamentale per l'unità della sinistra, uno strumento più di interesse ai bisogni dei lavoratori e del paese.

«È noto che i tre partiti di sinistra abbiano incontrato, al vertice, il prossimo 17 maggio per iniziare appunto l'esame dei capitoli del programma che esordono un'attuazione o un'attuazione, il PCF, con la pubblicazione delle proprie proposte, intende contribuire all'avvio di un dibattito il più concreto possibile e fornire agli alleati una piattaforma di discussione per l'attuazione del programma comune.

«Gli incontri per l'attuazione del programma comune debbono comportare, secondo il PCF, due compiti importanti: «Precedere le misure economiche e sociali che il governo democratico dovrà prendere in favore della popolazione e dei lavoratori», e aumentare «i mezzi economici e finanziari che permettono di risolto sui problemi degli errori commessi dai padroni della industria siderurgica e delle complessità del passato».

«Ma torniamo alle proposte del PCF. Esse contengono altri due temi che saranno al centro delle discussioni previste a partire dal 17 maggio e che dovrebbero terminare prima dell'estate: l'allargamento del capitolo del programma comune dedicato alla libertà, partito dalla «dichiarazione» su questo problema pubblicato dal Partito comunista nel 1975, e che tre anni dopo la firma del documento programmatico della sinistra: la precisazione dei rapporti tra Francia e Comunità europea, rapporti che — secondo il PCF — debbono svilupparsi «nei limiti che il trattato di Roma pone alle competenze della Commissione e dell'Assemblea europea».

«Altre misure prevedono la riduzione progressiva dell'orario settimanale di lavoro, che in Francia resta uno dei più lunghi d'Europa, la riduzione della pena di morte (ora ancora a 65 anni, una politica energetica di lotta contro la disoccupazione, affinché una sua sensibile diminuzione appaia evidente fin dal primo anno di gestione democratica».

«Per ciò che riguarda i mezzi economici e finanziari necessari, il PCF propone misure «rigorose» di salvataggio degli equilibri economici e finanziari e un piano di riforme strutturali per ottenere il risanamento economico di crescita. Qui si collocano le proposte comuniste per allargare la lista delle società nazionalizzabili — già contenuta nel programma comune del 1975 — al settore siderurgico, a quello petrolifero e all'automobile.

«La proposta di nazionalizzare il settore siderurgico giunge particolarmente tempestiva perché da ieri è in corso alla Camera un vivace dibattito sulla crisi della siderurgia francese e sul piano di ristrutturazione del governo, che prevede in tre anni sedici mila licenziamenti. I deputati conservatori della regione — gollisti, giraudisti o cattolici — hanno votato il sacco contro a un certo candidato socialista, selvaggio e arcaico, contro l'impotenza dei servizi ministeriali di pianificazione, contro la responsabilità congiunta del governo e del padronato. La loro voce s'è unita per la prima volta a quella dei deputati di sinistra schiacciando il governo sotto il peso di critiche serrate e documentate. E' vero che tutti sentono vicino le elezioni legislative e che dunque certe «accapitate» della destra sono colorate di demagogia; ma non è meno vero che da questi interventi risulta un quadro generale degli errori commessi dai padroni della industria siderurgica e delle complessità del passato, che si sono sprecato il denaro pubblico senza prevedere la necessaria riconversione della Lozère».

«Ma torniamo alle proposte del PCF. Esse contengono altri due temi che saranno al centro delle discussioni previste a partire dal 17 maggio e che dovrebbero terminare prima dell'estate: l'allargamento del capitolo del programma comune dedicato alla libertà, partito dalla «dichiarazione» su questo problema pubblicato dal Partito comunista nel 1975, e che tre anni dopo la firma del documento programmatico della sinistra: la precisazione dei rapporti tra Francia e Comunità europea, rapporti che — secondo il PCF — debbono svilupparsi «nei limiti che il trattato di Roma pone alle competenze della Commissione e dell'Assemblea europea».

«I dirigenti industriali e finanziari statunitensi, che alloggiavano nel nuovissimo hotel della cittadina di Santa Maria del Mar, a una ventina di chilometri da L'Avana, avranno una lunga serie di incontri con i tecnici e con dirigenti politici cubani».

1977 Verniciare in casa

E' bello dipingere tutto in casa come vuoi. Facilmente e risparmiando.

Solo, scegli i prodotti giusti.

Seridrol, Dupingo, Ducotone: tre dei prestigiosi prodotti della Linea Casa della Duco.

DUCO
PITTURE E VERNICI

Porte, finestre e Seridrol.
Una porta un po' scrostata... una finestra con gli infissi un po' "sbiaditi" danno un'aria trascurata a tutta la stanza.
E allora prendi un pennello, e un barattolo di Seridrol e... puoi dipingere a finestre chiuse! Nessun odore sgradevole in casa perché Seridrol non contiene solventi chimici. Pennelli subito puliti (basta sciacquarli in acqua). Tutto fatto in poco tempo perché Seridrol "copre" bene.
Quando decidi di acquistare uno smalto Seridrol ti offre più scelta nei colori e un risultato migliore alla fine.
Seridrol della Duco è oggi la più grande innovazione negli smalti.

Dupingo, niente pennelli. Fa tutto da solo.
Fa da sé... insomma! Prendi la bombola, schiaccia il pulsante e... un getto regolare e uniforme di colore si spande sulla superficie che vuoi verniciare.
Niente colature, niente baffi, mani pulite. Poi, Dupingo asciuga molto in fretta.
Non c'è sistema più semplice, più veloce di Dupingo per rinnovare il colore di qualsiasi oggetto di legno o ferro.
Nella tavolozza di Dupingo c'è sempre il colore che cerchi.

Le pareti e il Ducotone.
Ducotone, la più nota pittura lavabile, va su tutto: pareti, carta da parati, gesso, stucco, cemento, legno.
Ducotone, con la sua gamma di 50 colori, è la pittura facile da applicare con il pennello o con il rullo.
Ma ricordati che soltanto la Duco produce il Ducotone.
Linea Casa Duco

Gruppo MONTEDISON

RASSEGNA internazionale

I due anni della Cambogia

Sono passati due anni da quando il 17 aprile 1975 le forze del P.N.K. il Fronte unificato rivoluzionario di Cambogia, hanno concluso una guerra che era stata imposta a quel piccolo popolo per interessi che non erano i suoi. Il regime che gli americani avevano imposto con la forza a Phnom Penh era stato un regime di carta...

La guerra, secondo stime degli stessi americani, era costata tra 500.000 morti e un milione di morti, vittime dei massacri barbarici del Khmer Rosso...

È chiaro che ciò che è un lavoro duro, un lavoro che ha un alto contenuto di responsabilità, è un lavoro che ha un alto contenuto di responsabilità...

Il prossimo raccolto si annuncia ancora migliore dei precedenti, e la produzione di cereali è aumentata...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...

Infatti, da due anni a questa parte, le informazioni sono scarse ed inattendibili. A Bangkok, che è stato scritto recentemente sul nostro giornale, esiste una vera e propria centrale che fabbrica e diffonde notizie tendenziose...



OFFENSIVA DI PRIMAVERA. E' cominciata in Giappone la consultazione offensiva di prima...

Il problema della crisi energetica in USA e nel mondo

CONTRASTANTI REAZIONI AL DISCORSO DI CARTER

Roy Jenkins approva anche a nome della CEE, mentre numerosi senatori esprimono scetticismo e le grandi compagnie criticano...

WASHINGTON — Prime reazioni al drammatico discorso di Carter sulla crisi energetica. Il mondo intero è stato colpito dal suo duro monito a risparmiare...

In una conferenza stampa all'ONU

Luanda smentisce aiuti ai «ribelli» in Zaire

NEW YORK — I rappresentanti del Fronte popolare dell'Angola hanno smentito le accuse secondo le quali il loro paese avrebbe fornito aiuti ai ribelli in Zaire...

Richiesta dal «Fronte Popolare di Liberazione» del Salvador

Libertà a 37 detenuti politici o sarà ucciso il ministro rapito

SAN SALVADOR — Il ministro degli Esteri salvadoregno Mario Borzone ha chiesto che 37 detenuti politici siano liberati...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero che ha dato la sentenza...

Dopo tre giorni di lavori

Bucarest: concluso il congresso delle «unità agricole»

BUCAREST — Il primo congresso dei comunisti di prima delle unità agricole romene...

La DC

La DC. I liberali hanno ribadito la loro contrarietà ad un tipo di governo che compie i suoi maggiori passi...

Natta

Natta. Il compagno Natta, in un'editoriale su Rinascita, ha detto che il problema di una riforma agraria è un problema di politica...

SINDACATI

SINDACATI. Come si è accennato più sopra, la segreteria della Federazione unitaria...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

DALLA PRIMA PAGINA

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

DALLA PRIMA PAGINA

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

DALLA PRIMA PAGINA

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Seveso. I due ufficiali di cui sono stati fatti i nomi sono stati mandati dieci giorni fa in un laboratorio del governo svizzero...

Un gravissimo atto che rischia di far precipitare la situazione della facoltà

A conclusione di due giorni di serrato e approfondito dibattito

Sequestrati otto docenti Paralizzata architettura

I professori sono stati minacciati ed insultati - Il gesto è opera del Comitato di agitazione che ha imposto che fosse «regalato» a tutti l'esame - Riunione in Palazzo Vecchio

Assemblea all'interno della fabbrica

Sciopero alla Galileo per la piattaforma

I lavoratori delle Officine Galileo hanno effettuato ieri un'ora di sciopero, nel quadro della lotta articolata contro la Montedison che si rifiuta di affrontare i temi posti nella piattaforma rivendicativa.

Un altro sciopero di 3 ore è previsto per mercoledì prossimo, con un'assemblea che avrà luogo alla FLOG Porzetto e alla quale saranno interessati anche i lavoratori delle stabilizzatrici e delle macchine utensili metalmeccaniche della zona.

Nel corso dello sciopero di ieri, i lavoratori delle Officine Galileo hanno ribadito le loro richieste contenute nella piattaforma rivendicativa. Dal canto suo la Montedison, all'origine della crisi, ha annunciato lo stato di agitazione, con la sospensione di ogni lavoro straordinario - non ha ancora accettato di sedersi al tavolo delle trattative per discutere i problemi posti dai lavoratori.

Al centro della piattaforma rivendicativa, che si articola in quattro punti, i lavoratori pongono il problema degli investimenti con la costruzione del nuovo stabilimento di Campi Bisenzio. A giudizio dei dipendenti delle Officine

Galileo, il problema dell'azienda è stato definitivamente chiuso dal consiglio comunale, nel corso della seduta dei giorni scorsi con la definitiva approvazione della variazione al piano regolatore.

Sia quindi alla Montedison sia rifiuto di affrontare i temi posti nella piattaforma rivendicativa.

Nel pomeriggio (frattanto la presidenza aveva deciso come misura cautelativa di sospendere a tempo indeterminato ogni attività all'interno della facoltà) circa duecento studenti del comitato di agitazione hanno forzato l'entrata di piazza Brunelleschi e hanno occupato, come sede di incontri, una casa di viale Mazzini.

Dopo un periodo di relativa calma in cui era cominciato il lavoro della nuova giunta di facoltà, in poche ore la situazione di architettura è precipitata. Martedì sera, durante lo svolgimento dell'esame di analisi, 23 gli studenti del comitato di agitazione (preparati in lotta di analisi più autonomi) hanno sequestrato per alcune ore i docenti, hanno interrotto l'esame e poi preteso il voto superiore al 18 per tutti. In seguito a questo i professori di analisi si sono dimessi dalla facoltà.

Nella mattinata di ieri, quindi, il comitato di agitazione si è riunito all'Università per discutere e approvare la piattaforma rivendicativa. In particolare, i lavoratori chiedono che la proprietà della facoltà fissata per stabilizzare il titolo di studio sia rivista e che sia fatta una valutazione generale della facoltà fissata per stabilizzare il titolo di studio.

Nel pomeriggio (frattanto la presidenza aveva deciso come misura cautelativa di sospendere a tempo indeterminato ogni attività all'interno della facoltà) circa duecento studenti del comitato di agitazione hanno forzato l'entrata di piazza Brunelleschi e hanno occupato, come sede di incontri, una casa di viale Mazzini.

Altri punti importanti della piattaforma sono il potenziamento dell'occupazione e una diversa organizzazione del lavoro decentramento produttivo, la cura della qualità della produzione, l'assunzione di personale qualificato, la cura della qualità della produzione, l'assunzione di personale qualificato, la cura della qualità della produzione.

grossa nei confronti dei docenti di analisi che sarebbero stati colpevoli di aver permesso il sequestro di facoltà. Gli studenti si sono divisi in due gruppi: uno più moderato che aveva disposto di distribuire agli studenti ed in cui si affermava che era la volontà di fare un esame, il più rapidamente possibile, senza comunque mettere in discussione i contenuti della prova, che senza tardare diventava una barriera.

Ma i fatti più gravi sono avvenuti martedì sera sempre durante lo svolgimento di analisi. Gli studenti, minacciati verso le 15.30 del pomeriggio e sono andati avanti per un'ora circa. Due studenti che avevano dimostrato una preparazione più che sommaria tra l'altro non aveva saputo eseguire una prova di disegno.

Quel che è certo è che questo episodio che si è verificato in questa facoltà, è stato il preludio della provocazione. Quelli del comitato di occupazione hanno chiesto che tutti gli studenti si presentassero alla facoltà per un'ispezione e una selezione e dagli slogan sono passati ai fatti: hanno circondato i docenti e i hanno bloccati per tre ore. Sono state ore di continue intimidazioni e offese di minacce.

Quel che è certo è che questo episodio che si è verificato in questa facoltà, è stato il preludio della provocazione. Quelli del comitato di occupazione hanno chiesto che tutti gli studenti si presentassero alla facoltà per un'ispezione e una selezione e dagli slogan sono passati ai fatti: hanno circondato i docenti e i hanno bloccati per tre ore.

Proclamato dalla federazione unitaria

Dipendenti del commercio in stato di agitazione

La decisione è stata effettuata in sostegno dei lavoratori dei supermarket - Protesta contro l'autoritarismo della direzione - Solidarietà del quartiere n. 8

Lo stato di agitazione di tutta la categoria è stato proclamato dalla Federazione unitaria provinciale del commercio, turismo e dei servizi, riunitasi con il consiglio di azienda della Supermarkets e con i delegati di tutte le aziende commerciali della provincia per esaminare lo stato della vertenza aperta da oltre quattro mesi, alla Supermarkets.

Il consiglio di quartiere numero 8 ha preso posizione in favore dei lavoratori dei Supermarkets, esprimendo preoccupazione per i licenziamenti attuati dalla direzione.

Il provvedimento viene giudicato «eccessivo ed arbitrario» in quanto applicato durante una lotta sindacale che, per quanto dura, si è sempre mantenuta nei limiti della legalità. Inoltre, il ricorso all'arma del licenziamento durante una vertenza, rappresenta una forma di intimidazione che va al di là della vertenza stessa.

Il bilancio di previsione per il 1977 della regione è stato approvato ieri, a tarda sera, dopo due giornate di dibattito. La discussione - ed in certa misura lo stesso voto finale - ha messo in luce alcune interessanti novità nei rapporti tra le forze politiche democratiche di Palazzo Pianciani.

Si è assistito - al di là delle critiche delle polene che - ad un serio impegno per sviluppare costruttivamente il confronto, un impegno che è entrato più o meno esplicitamente da vari interventi e anche dal voto per approvare alcune componenti, come il PSDI, che per la prima volta, in 7 anni, si è astenuto sul bilancio, la astensione o la non sfiducia nei confronti del consiglio di direzione - un fatto estremamente significativo.

DC e PRI hanno espresso un voto negativo, che però riveste un carattere d'attesa e con motivazioni che mostrano disponibilità ad estendere il confronto. Il consiglio del PDUP Biondi con la sua astensione ha ripetuto un atteggiamento assai meno estremo che il consiglio regionale di viale Mazzini. Il bilancio è passato con il voto dei consiglieri del PCI e del PSI, ma soprattutto il bilancio ha fornito l'occasione - indicata dal presidente Lazzari - di approfondire il dibattito non tanto e solo sul passato della Regione, quanto sulla sua

attività futura, sui modi e sui mezzi per trovare soluzioni adeguate ai grandi e gravi problemi della Toscana. «Da questo dibattito», ha rilevato il vice presidente Malvezzi - dalle informazioni, dalle critiche, dagli arricchimenti che sono venuti discendoli per le forze politiche e sociali in tutta la loro articolazione territoriale un contributo che rappresenta anche la condizione per un dibattito aperto sulle proposte della giunta.

«Si può affermare, cioè che la discussione di questi due giorni ha anticipato positivamente quello che nelle prossime settimane e poi a giugno impegnerà la società toscana e il consiglio di amministrazione programmatico sullo sviluppo, la cui importanza - come ha rilevato nel suo intervento il capogruppo comunista Luciano Lazzari - si avverte nel bilancio del 1977, che insieme agli altri documenti predisposti dalla giunta apre una fase nuova nella vita politica regionale».

«Il bilancio», ha affermato, «è una questione che conferma una verità venuta dal voto sulla mozione relativa al bilancio del 1977: il bilancio è un documento che deve essere approvato e non deve essere respinto».

«Il bilancio», ha affermato, «è un documento che conferma una verità venuta dal voto sulla mozione relativa al bilancio del 1977: il bilancio è un documento che deve essere approvato e non deve essere respinto».

Ieri in tribunale

Processo agli ordinovisti per l'attentato al giudice

Il pubblico ministero Vigna ha chiesto la condanna di cinque dei sette imputati - Furono sparati alcuni colpi di pistola contro l'abitazione del magistrato Arioletti di Perugia

Il processo ai sette neofascisti per il tentativo di assassinio del giudice Alfredo Arioletti, sostituto procuratore della città umbra, è giunto alla conclusione.

I giudici dopo la requisitoria del pubblico ministero Pier Luigi Vigna, e dopo le argomentazioni dei difensori, si sono ritirati in camera di consiglio. Il dottor Vigna ha chiesto la condanna a 2 anni e 9 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per Graziano Gubbini, Luciano Bertazzoni, Ermanno Battaglini ed il suo cugino occupato lo stesso Ossorio, e un processo a Ordine Nuovo, Silvano Ragni e Giuseppe Pieri.

Inoltre ha chiesto la condanna a 1 mese di arresto per i carabinieri e per i neofascisti hanno ascoltato con aria spavalda e strafottente la requisitoria del pubblico ministero. «I giudici», ha detto il pm, «ordinovisti con il coraggio del cavalo».

I testimoni ad Arioletti avvenne la notte tra il 10 e l'11 luglio dello scorso anno, poche ore dopo che Occorsio era stato deciso a rafficarsi di mitra. Due colpi di pistola alla porta d'ingresso dell'edificio in cui abita Arioletti, un vorticoso ricambio da una folla di giovani, con una ascia bipenne e la scritta «Arioletti sei un boia, perquisisci queste due palle una auto incendiata, lo stesso tipo di quella di Arioletti, ma di proprietà di un genero vicino di casa Edoardo Negro».

Vigna nella sua requisitoria ha sottolineato che proprio nella notte del 10 luglio, Arioletti aveva ordinato in un segreto due perquisizioni in casa di Gubbini e Castellini. Quindi ha detto il pm, solo gli ordinovisti si sono presentati. Arioletti aveva ordinato le perquisizioni e quindi, a respingere queste due palle una auto incendiata, lo stesso tipo di quella di Arioletti, ma di proprietà di un genero vicino di casa Edoardo Negro.

Per la terza volta

Rapina all'ufficio postale di Castello

È stato rapinato ieri mattina, dai tre giovani armati e mascherati, l'ufficio postale di viale Mazzini di Castello. La cifra si aggira sui quattro milioni, fuori dall'ufficio un quarto centomila aspettava ai macchinari.

I tre sono entrati, verso le 10, nei locali dell'ufficio postale. Nel loro percorso, i tre si sono fatti notare per le loro armi, le loro pistole e le loro cassette di munizioni. I tre, armati di pistola, hanno fatto irruzione nella segreteria e si sono accinti a impadronirsi del direttore presente di non molti anni.

Erano nervosi e impauriti. Hanno arraffato i soldi che si trovavano nelle cassette dei vari sportelli e poi uno di loro, mentre gli altri tenevano sotto tiro delle armi le zingari, con la pistola puntata ha costretto il direttore a uscire.

La rapina, che è stata molto violenta e spaventosa, ha avuto lo scopo di interessare tutta la città, attraverso i suoi rappresentanti istituzionali. «La rapina», ha detto il pm, «è stata un atto di sfida verso la legge e la moralità».

La rapina, che è stata molto violenta e spaventosa, ha avuto lo scopo di interessare tutta la città, attraverso i suoi rappresentanti istituzionali. «La rapina», ha detto il pm, «è stata un atto di sfida verso la legge e la moralità».

ed aprire la cassaforte. I soldi venivano arraffati a casaccio e infilati nelle tasche. Il clima era terribissimo e la paura totale, ma non vi sono stati spari. Computata la rapina i tre sono usciti. Ad aspettare fuori c'era un quarto centomila di contanti di cui è stato complice a bordo di una Mini chiara di cui è stato preso il numero di targa che è risultata, dalle prime indagini compiute dai carabinieri, falsa.

Sono in corso le indagini per stabilire la cifra esatta che è stata rubata. Questa è la terza rapina dell'ufficio postale di Castello, la prima fu quella del 1975, la seconda di quest'anno.

La rapina, che è stata molto violenta e spaventosa, ha avuto lo scopo di interessare tutta la città, attraverso i suoi rappresentanti istituzionali. «La rapina», ha detto il pm, «è stata un atto di sfida verso la legge e la moralità».

E' da accertare se si tratta di suicidio o delitto

Misteriosa morte di un uomo sotto un treno alla Rufina

Accanto al corpo è stata rinvenuta una corda di nylon - Il macchinista di un treno in transito ha visto il corpo sui binari ma non ha fatto in tempo a frenare - Non ancora certa l'identità della vittima



Il corpo straziato dello sconosciuto travolto dal treno alla stazione della Rufina

Organizzati dal quartiere 12

DIBATTITI ALLA MOSTRA DI VIA LUNA

Proseguono nella biblioteca di Bellaria la mostra delle attività artistiche del quartiere 12. Attorno al centro di Via Luna, in alcune sequenze fotografiche, si lavora a un'opera di ricerca.

La mostra ha luogo in via Luna 16, nei locali del Comune, perciò si può dire che tale area possa essere - nel futuro - come centro produttivo e di servizi per gli abitanti e per il quartiere.

Consortio 37

IL PROGRAMMA DEL SEMINARIO SULLA SANTA'

Il consorzio sociosanitario della prima di Campi Bisenzio, con l'assistenza di un seminario di lavoro, ha organizzato un seminario di lavoro che si svolgerà al teatro Magliocovich, il 22, 25 e 29 aprile nella sala "5 Maggio" di Sesto Fiorentino. Il seminario sarà presieduto dal professor Fazio, dell'Istituto d'arte di porta romana, e da altri esperti del settore.

biamanti di rotta nell'assetto produttivo, economico e sociale della Regione.

Passaggi del Pci ha individuato nella mozione di viale Mazzini la spina per il recupero territoriale e i limiti al bilancio ed i suoi lati positivi nel momento delle prese di investimento, dichiarando la sua disponibilità a partecipare alla formulazione del contratto futuro della attività regionale.

«Per il gruppo democratico», ha detto il presidente Ralli, «Andreatti, entrano in campo i criteri e i ritardi della politica regionale ma Andreatti, ha posto in evidenza il fatto che il bilancio è un documento che stabilisce i criteri e i ritardi della politica regionale ma Andreatti, ha posto in evidenza il fatto che il bilancio è un documento che stabilisce i criteri e i ritardi della politica regionale».

«Per il gruppo democratico», ha detto il presidente Ralli, «Andreatti, entrano in campo i criteri e i ritardi della politica regionale ma Andreatti, ha posto in evidenza il fatto che il bilancio è un documento che stabilisce i criteri e i ritardi della politica regionale».

Il capo gruppo socialista

Leone ha rilevato che nel progetto inserito nel programma pluripartitico sono presenti le esigenze programmatiche di equilibrio territoriale e di sviluppo diversificato della attività produttiva. Sul tema della struttura industriale della Toscana Leone ha rilevato che «ogni attività produttiva deve essere determinata e controllata dalla struttura produttiva e dalla struttura amministrativa ed il coordinamento del territorio, pubblici e privati».

«Il ruolo del partito socialista», ha detto il presidente Ralli, «è quello di assicurare la continuità del programma pluripartitico e di assicurare il coordinamento del territorio, pubblici e privati».

«Il ruolo del partito socialista», ha detto il presidente Ralli, «è quello di assicurare la continuità del programma pluripartitico e di assicurare il coordinamento del territorio, pubblici e privati».

«Il ruolo del partito socialista», ha detto il presidente Ralli, «è quello di assicurare la continuità del programma pluripartitico e di assicurare il coordinamento del territorio, pubblici e privati».

«Il ruolo del partito socialista», ha detto il presidente Ralli, «è quello di assicurare la continuità del programma pluripartitico e di assicurare il coordinamento del territorio, pubblici e privati».

«Il ruolo del partito socialista», ha detto il presidente Ralli, «è quello di assicurare la continuità del programma pluripartitico e di assicurare il coordinamento del territorio, pubblici e privati».

Al Consiglio comunale di Grosseto

Approvato il bilancio si astengono PRI e PSDI

Il deficit è stato ridotto, anche se in misura minima, rispetto al 1976 - Una rigorosa politica della spesa pubblica accompagnata dall'impegno a mantenere inalterati i servizi per la popolazione - La drammatica situazione della finanza locale

GROSSETO - Il consiglio comunale ha preso in esame nel corso di una intera giornata di dibattito, il bilancio di previsione del 1977. Il più importante atto politico amministrativo dell'amministrazione è stato approvato con il voto del Pri, Psdi e Psdi. Un voto coerente con le linee di impostazione venute a manifestare dopo i risultati elettorali dell'amministrazione del '75 e le politiche del '76. Particolarmente positivi, i pronostici dell'Ufficio Bilancio della De e Mo. Un voto coerente con le linee di impostazione venute a manifestare dopo i risultati elettorali dell'amministrazione del '75 e le politiche del '76. Particolarmente positivi, i pronostici dell'Ufficio Bilancio della De e Mo. Un voto coerente con le linee di impostazione venute a manifestare dopo i risultati elettorali dell'amministrazione del '75 e le politiche del '76. Particolarmente positivi, i pronostici dell'Ufficio Bilancio della De e Mo.

Paolo Ziviani

A Magliano rapina al Monte dei Paschi

GROSSETO - Rapina da trenta milioni questa mattina alle ore 12,45 alla filiale del Monte dei Paschi di Magliano in Toscana, comune di trenta chilometri da Grosseto. Tre uomini armati di pistola e col volto coperto di passano in un'automobile di colore bianco, rubando il contenuto del cassetto di sicurezza, intanto il direttore Franco Focchetti, si affrettava a telefonare ad un contabile per avvertire il gestore della filiale di Grosseto, il quale si affrettava a telefonare al gestore della filiale di Grosseto, il quale si affrettava a telefonare al gestore della filiale di Grosseto.

Nello stabilimento di Porta a Mare

Scioperi articolati alla «Saint Gobain»

Due ore di astensione dal lavoro in tutti i reparti fino a sabato - La direzione dell'azienda rifiuta un serio confronto sui investimenti e occupazione - Un comunicato del consiglio di fabbrica

Si fermano per 4 ore 1500 alimentari del Senese

SIENA - Circa 1500 addetti del settore alimentare aderenti alla Confederazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL della provincia di Siena sono scesi in sciopero per 4 ore. La protesta è iniziata alle 12,45 e si è conclusa alle 16,45. Gli scioperanti hanno chiesto la chiusura dell'attività amministrativa, la riduzione del personale e la creazione di nuovi posti di lavoro. Il comunicato del consiglio di fabbrica è stato letto in aula magna della sede della CGIL.

Oggi a Livorno il congresso CGIL

LIVORNO - Si apre questa mattina alle 10,30 il congresso provinciale della CGIL che vedrà la presenza di circa 100 delegati provenienti da tutti i comuni della provincia. Il congresso si svolgerà in due giorni, il primo giorno sarà dedicato alle relazioni e al bilancio, il secondo giorno alla discussione e all'approvazione del bilancio.

Organizzato dalla Provincia

Convegno a Siena sui trasporti

Si svolgerà sabato - Momento di verifica della situazione - Le difficoltà finanziarie del Tra-In - Verso l'integrazione di aziende diverse? - I servizi su rotaia

SIENA - Il consiglio della Provincia di Siena ha organizzato per sabato prossimo un convegno di lavoro, dalle 10,30 alle 18,30, presso la sede della Provincia. Il convegno si svolgerà in due giorni, il primo giorno sarà dedicato alle relazioni e al bilancio, il secondo giorno alla discussione e all'approvazione del bilancio.

Domani a Pisa una cerimonia per ricordare Franco Russoli

PISA - Domani, nella sala delle Baccanti di piazza Garibaldi, alle ore 18,30, avrà luogo una cerimonia per ricordare Franco Russoli, segretario provinciale della Dc. La cerimonia sarà presieduta dal sindaco di Pisa, Franco Casarosa.

Le indagini in Versilia

Arrestati i 2 giovani trovati nel covo «BR»

Apparterrebbero alla fantomatica Brigata Dante di Nanni - Numerose perquisizioni nella fascia costiera

Massaciuccoli

Niente pesca per 2 mesi nel Padule avvelenato

L'ordinanza emessa dall'Ufficio d'Igiene e profilassi di Lucca - Sotto accusa gli scarichi industriali

Viareggio

Viareggio - Niente pesca per 2 mesi nel Padule avvelenato

VIAREGGIO - Niente pesca per 2 mesi nel Padule avvelenato. L'ordinanza emessa dall'Ufficio d'Igiene e profilassi di Lucca, sotto accusa gli scarichi industriali.



Lo stabilimento Saint Gobain

Inquinamento nel lago di Massaciuccoli

Niente pesca per 2 mesi nel Padule avvelenato

L'ordinanza emessa dall'Ufficio d'Igiene e profilassi di Lucca - Sotto accusa gli scarichi industriali

Viareggio

Viareggio - Niente pesca per 2 mesi nel Padule avvelenato

VIAREGGIO - Niente pesca per 2 mesi nel Padule avvelenato. L'ordinanza emessa dall'Ufficio d'Igiene e profilassi di Lucca, sotto accusa gli scarichi industriali.

Tutti i negozi chiusi e corteo di studenti e lavoratori

IERI GRANDE GIORNATA DI LOTTA NEL PISTOIESE

Per impedire la chiusura della cartiera Lima e la ripresa produttiva delle altre aziende in difficoltà - Entro il 15 maggio decisa dai partiti democratici e sindacati una nuova mobilitazione

PISTOIA - Impetuosa giornata di lotta sulla montagna pistoiese. Lo sciopero generale e le manifestazioni hanno visto una grande partecipazione delle forze democratiche, politiche, amministrative, e sindacali. Da sottolineare il significativo contributo che hanno dato gli esecutivi, chiudendo tutti i negozi, e gli studenti che erano presenti alla manifestazione. Al corteo anche i genitori dei Comuni della montagna e quello della amministrazione provinciale di Pistoia. I lavoratori della cartiera Lima, fallita da due mesi con 70 dipendenti, si sono ritrovati insieme al campo della fondazione Turati 60 dipendenti senza stipendio dal settembre del 1976. Il segretario della TIM ex SMU che vede il proprio organico ridotto di 200 unità.

di lavoro sono scesi in corteo. Al corteo anche i genitori dei Comuni della montagna e quello della amministrazione provinciale di Pistoia. I lavoratori della cartiera Lima, fallita da due mesi con 70 dipendenti, si sono ritrovati insieme al campo della fondazione Turati 60 dipendenti senza stipendio dal settembre del 1976. Il segretario della TIM ex SMU che vede il proprio organico ridotto di 200 unità.



Un'immagine di un recente corteo dei lavoratori della ex SMU

Sparo contro la ragazza, la moglie e una suora

CONDANNATO A NOVE ANNI L'UOMO CHE TENTÒ DI UCCIDERE LA FIGLIA

La sentenza emessa ieri dalla Corte d'Assise - Riconosciuta la semi infermità mentale - Un affetto morboso lo legava alla giovane e non sopportava di averla lontana - La sparatoria avvenne in un istituto religioso

Un convegno a Pontassieve

I Vigneti del Chianti fotografati dal cielo

Per migliorare le colture vinicole ci si può servire anche di studi aerei - Premiato il miglior vino

PONTASSIEVE - L'immagine aerea è stata utilizzata in un convegno a Pontassieve, dove si è discusso sui vantaggi di questa tecnica di studio aereo delle colture vinicole. Il convegno è stato organizzato dal Comune di Pontassieve e ha visto la partecipazione di esperti del settore. Il miglior vino prodotto in questa zona è stato premiato.

Le indagini in Versilia

Arrestati i 2 giovani trovati nel covo «BR»

Apparterrebbero alla fantomatica Brigata Dante di Nanni - Numerose perquisizioni nella fascia costiera

Massa

Arrestati i 2 giovani trovati nel covo «BR»

Arrestati i 2 giovani trovati nel covo «BR». Apparterrebbero alla fantomatica Brigata Dante di Nanni. Numerose perquisizioni nella fascia costiera.

Massa

Arrestati i 2 giovani trovati nel covo «BR»

Arrestati i 2 giovani trovati nel covo «BR». Apparterrebbero alla fantomatica Brigata Dante di Nanni. Numerose perquisizioni nella fascia costiera.

Le reazioni degli studenti dopo le scelte del ministero

Decise le materie, resta l'anacronismo dell'esame

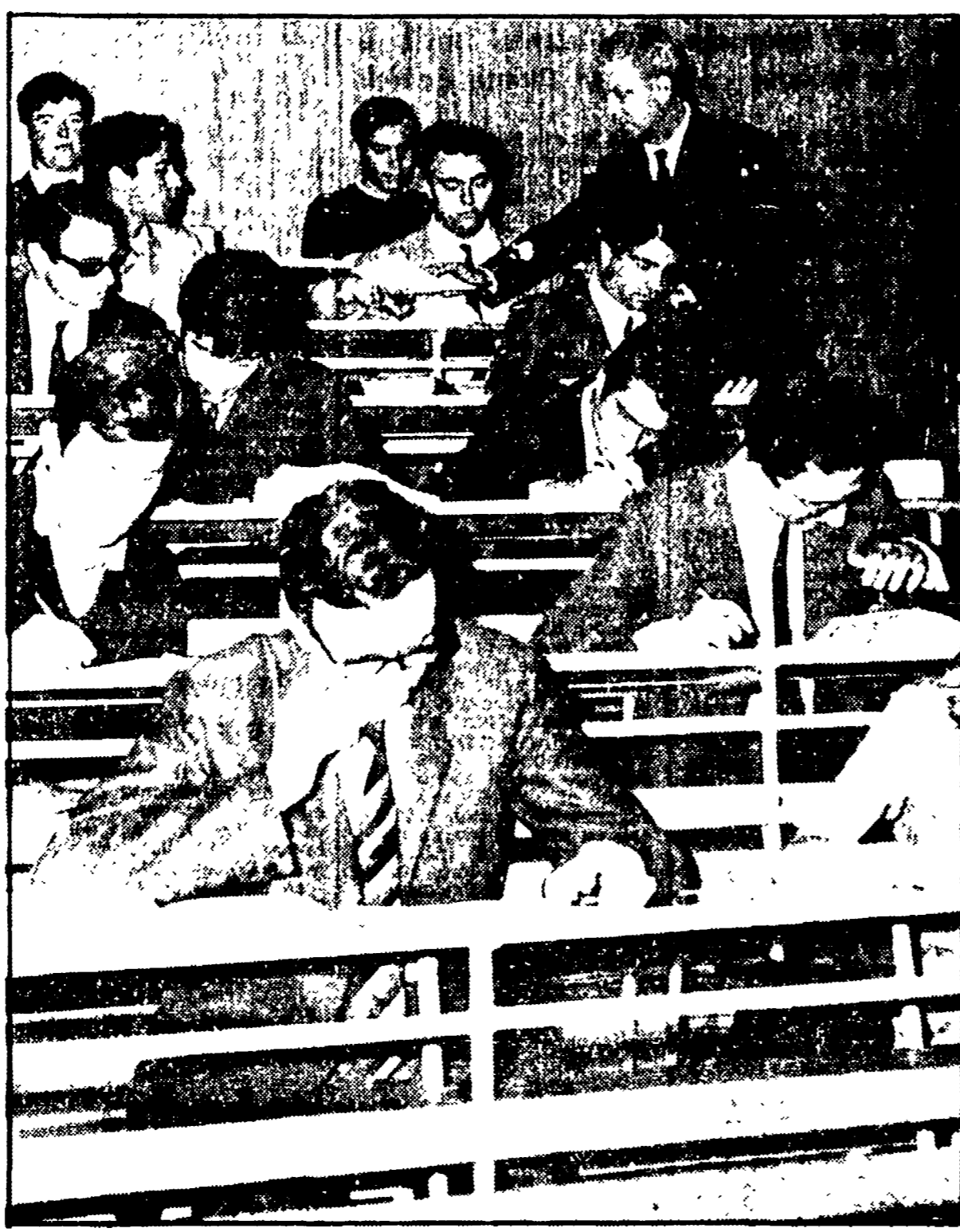
Il gioco è fatto, ora rimane l'ultima dura sgobbata — Un giro veloce per le scuole cittadine — Recriminazioni, proposte, rammarichi e sospiri di sollievo — Un solo dato comune: la richiesta di una sola e profonda riforma della media superiore

Il gioco è fatto, le materie di esame per la maturità sono state scelte: agli studenti non rimane, ora, che rimboccarsi le maniche, chinare le spalle sui libri per l'ultima, dura «sgobbata» e per la volata finale.

Ma la scelta del ministero è stata felice oppure avrebbe potuto essere migliore; le materie indicate si armonizzano con il corso complessivo degli studi oppure con questo fanno, come dire, a pugni; come hanno reagito professori e studenti al «poker» indicato da Francesco Maria Malfatti; ci sono recriminazioni, proposte, rammarichi, sospiri di sollievo, imbronciature nere?

Per saperlo abbiamo fatto un giro veloce in alcune scuole fiorentine: abbiamo parlato con i presidi, con i professori, abbiamo aspettato gli studenti all'uscita delle lezioni, siamo andati a trovarli nelle loro classi.

Ne è venuto fuori un quadro abbastanza mosso: la condanna, ancora una volta, e senza possibilità di appello di una prova, quella di maturità, che tutti gli anni dimostra il suo anacronismo e la sua inadeguatezza e la richiesta, consapevole, motivata, di una seria e profonda riforma della scuola media superiore.



Al liceo scientifico Castelnovo

Tutti in assemblea per dire no alla scelta del latino

La preoccupazione è in tutte le facce e si manifesta negli interventi: rapidi, concisi e comitati, il luogo sottolinea ed amplifica l'apprensione: un seminterrato lungo e stretto con le finestre, piccole che regalano la luce indispensabile. Vi stanno seduti, ciascuno sulla sua poltroncina, un centinaio di studenti ed i loro professori. Sono quelli delle quinte del liceo scientifico Guido Castelnovo di via della Farina. Si sono riuniti in assemblea dopo aver letto sui giornali le materie che il ministero della pubblica istruzione aveva assegnato, per gli esami di maturità, al loro indirizzo di studio: italiano e matematica come prove scritte, italiano, latino, lingua straniera, scienze naturali, chimica e geografia come prove orali.

Evitato lo scritto di matematica

Magistrali: si respira aria di soddisfazione

A colloquio con la 4ª «D» dell'istituto G. Pascoli

«Se non fosse che in questa scuola matematica è ormai impossibile essere contenti di qualcosa, se non fosse che gli esami di maturità possono produrre qualsiasi reazione e sollecitare qualsiasi commento ma non un minimo moto di approvazione, se non fosse così potremmo anche essere soddisfatti: le materie che quest'anno quella specie di roulette russa ha riservato alle magistrali, non sono delle peggiori, anzi».

«Ma anche un interrogatorio di educazione civica. È stato svolto il programma? «No — rispondono — di educazione civica nella nostra sezione non si è mai parlato. È un fatto grave non solo in relazione alla maturità».

«Le ragazze della quarta D dell'istituto magistrale Giovanni Pascoli di viale Don Minzoni sintetizzano così le loro reazioni alla decisione del ministero di riservare loro italiano e matematica, matematica, pedagogia e filosofia, storia ed educazione civica come prove orali».

«Stanno ascoltando la loro insegnante di filosofia che spiega e interrompe per qualche minuto la lezione per permetterci di rivolgere alcune domande. Le risposte sono il frutto di rapide consultazioni che coinvolgono la classe intera, una ventina di ragazze ed un solo rappresentante dell'altro sesso».

«Non possiamo lamentarci — dicono — di quello che è toccato per gli esami di maturità. Il latino ci piace di più della matematica e la nostra grossa preoccupazione era che ci capitasse proprio un scritto di matematica. Non ci spaventa invece che questa materia figura tra le prove orali».

«Insieme a storia il ministero prevede che si svolga anche un interrogatorio di educazione civica. È stato svolto il programma? «No — rispondono — di educazione civica nella nostra sezione non si è mai parlato. È un fatto grave non solo in relazione alla maturità».

«Stanno ascoltando la loro insegnante di filosofia che spiega e interrompe per qualche minuto la lezione per permetterci di rivolgere alcune domande. Le risposte sono il frutto di rapide consultazioni che coinvolgono la classe intera, una ventina di ragazze ed un solo rappresentante dell'altro sesso».

Insieme a filosofia appesantisce l'esame del classico

Dopo sei anni, la sorpresa di fisica



«Da anni non capitavano più come nella prova orale di fisica e matematica. «Sono due materie grosse e molto pesanti»! È da sei anni che non si dava fisica: «Hanno rincarato la dose, si ha fatto l'impressione che volessimo una selezione più da ragazzi, questo il tono dei commenti, secchi e rapidi, strapuntati al volo alle ragazze e agli studenti all'uscita delle quinte classi del liceo Castelnovo».

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARLECCHINO
Via del Bardì - Tel. 284.332
«Eccellente prima». L'ultimo film di Pier Paolo Pasolini sequestrato per scandalo e assolto perché opera d'arte. Salò o le 120 giornate di Sodoma, in Technicolor. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel. 663.945
Uno dei migliori capolavori di Lina Wertmüller: Travolta da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto. Colori con Mariangela Melato, Giancarlo Giannini. (VM 14).

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Da best sellers di Peter Kane, la violenza e il furore, il film che crea il clima di violenza ed esasperato erotismo tipico dell'America di oggi. Autoplot rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, a colori, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. (VM 18). (15.30, 18, 20.20, 22.40)

AL CINEMA TEATRO
ODEON di SIGNA
TELEFONO (055) 87.35.193
OGGI eccezionale debutto della Compagnia di Carlo Dapporto e Rita Pavone
I biglietti sono in vendita durante l'orario dello spettacolo

itaturst
L'ARTISTE DI VAGGIARE
agenzia specializzata URSS per viaggi in

Presentato il progetto di legge regionale del nostro partito

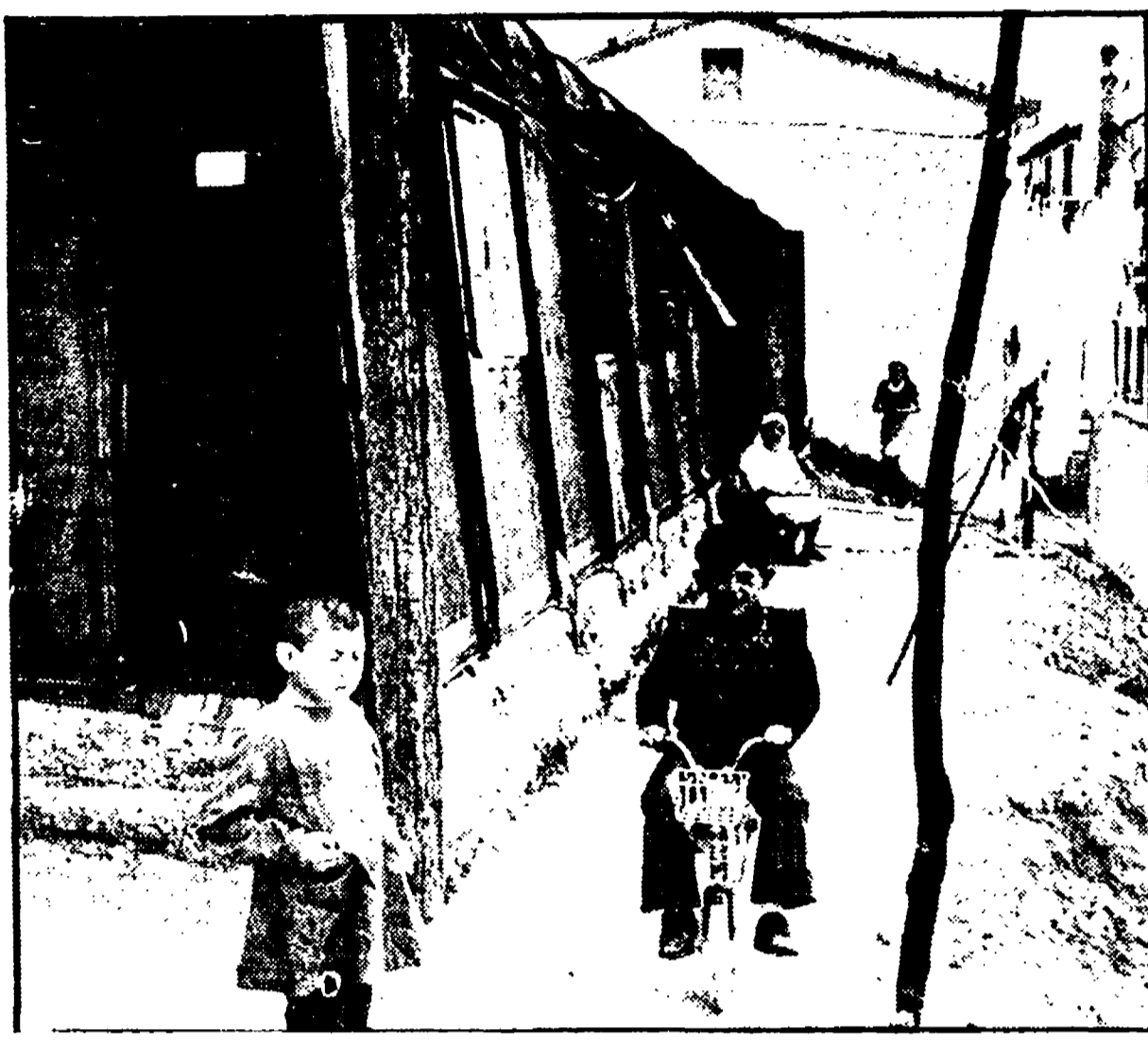
TERREMOTO: IN 5 PUNTI LA PROPOSTA COMUNISTA PER LA RICOSTRUZIONE

Su 80 mila domande di contributo le pratiche finora finanziate sono solo 21 mila - Blocco dei finanziamenti dal 1973 - Innanzitutto bisogna spendere i 40 miliardi disponibili garantendo la priorità a coloro che non hanno usufruito di altri finanziamenti

ARIANO IRPINO — In un convegno tenuto nella sala consiliare di Ariano Irpino, i comunisti hanno presentato il loro progetto di legge regionale per la ricostruzione della zona colpita dal terremoto dell'agosto del 1962. Il convegno — che è stato presieduto dal compagno Michele D'Ambrosio, segretario provinciale del Pci — si è aperto con una relazione del compagno Angelo Flammia, consigliere regionale del Pci e conciatore con l'intervento del compagno Lino Fierro, responsabile degli enti locali in seno alla segreteria della nostra federazione. Sono intervenuti il dottor Ceccone, consulente legale, il consigliere comunale socialista di Ariano, Francesco Albanese, il compagno Nino Grassano, del comitato direttivo della nostra federazione, due consiglieri socialdemocratici, Ariano, Greco e Mario Albanese, e il compagno Gianni, consigliere comunale comunista di Ariano.

La Dc irpina ed alcune, seppure invitate, non ha ritenuto di dover partecipare al dibattito, dando l'impressione che il progetto di legge comunista, di quella radicale rozzezza che da un po' di tempo a questa parte la caratterizza. I dati che ha fornito il compagno Flammia, circa lo stato della ricostruzione, testimoniano come essa abbia proceduto in modo estremamente lento e non sia mai stata collegata ad un progetto di sviluppo e di rinascita della zona. Difatti, a quindici anni dal sisma, che colpì 75 comuni dell'entroterra campano (33 in provincia di Avellino, 36 in quella di Benevento e 6 in quella di Caserta), l'opera di ricostruzione è poco più che all'inizio. Sono 30 mila le domande di contributo presentate, le pratiche finora finanziate risultano essere attorno alle 21 mila, quelle istruite e giacenti presso la Regione e in attesa di finanziamento circa 17 mila, le rimanenti si trovano ancora presso i centri urbani. Tra queste ultime ci sono spesso le pratiche della parte più povera della popolazione, cioè di coloro che, essendo obbligati a costruire fuori sito, non hanno avuto la possibilità di acquistare il suolo edificatorio, dato il prezzo notevole raggiunto dalle aree edificabili, né hanno avuto assegnato un suolo nell'ambito degli strumenti urbanistici.

A queste motivazioni — ha detto Flammia — si deve aggiungere un'altra di diverso tipo, ma ugualmente importante, rappresentata dal fatto che «è stato il blocco dei finanziamenti, determinato dal blocco dei finanziamenti che dura praticamente dal 1973, a impedire quando il provveditorato alle opere pubbliche trasferì alla Regione le prime pratiche di ricostruzione e prima di questo indubbio momento sono state delle difficoltà oggettive ma — come hanno rilevato soprattutto i compagni Flammia, Grassano e Fierro — quelle che sono gravissime e che la normalizzazione della situazione sia impedita, fra l'altro, dal fatto che il provveditorato sia



Terremotati dell'Irpinia: vivono ancora nelle baracche dopo il tragico sisma del '62

Dopo gli incidenti dei giorni scorsi riunione alla Regione

Non chiude il centro antidroga si devono trovare altri locali

Da ieri in funzione all'Italsider il primo depuratore

Nel quadro degli interventi per il potenziamento degli impianti ecologici del centro siderurgico Italsider di Bagnoli è entrato ieri in funzione il primo degli impianti programmati e precisamente quello di depurazione dei fumi del convertitore n. 3 dell'acciaieria LD. Per il suddetto impianto era stata rilasciata la regolare licenza edilizia dal comune di Napoli.

L'impianto sostituisce quello installato nel 1964 ed è stato progettato secondo i più moderni criteri applicabili oggi nel settore delle acciaierie. Si tratta infatti di un progetto rispettoso del progresso tecnologico intercorso negli ultimi dieci anni in questo campo.

All'Italsider di Bagnoli, infatti, sono in corso i lavori per l'estensione di analoghi impianti a restanti due convertitori.

Il centro antidroga del Policlinico per ora non chiude. È necessario però trovare altri locali per la cura dei tossicodipendenti in cui nella clinica universitaria del centro storico, dove lavorano i dottori Dargatzis e Griello. Il Policlinico non può più gestire questo servizio per mancanza di locali: servizio per il quale la Regione aveva stanziato sessanta milioni e che funziona, fra varie difficoltà, dall'agosto '76. Intanto, in attesa che sia attuata la legge regionale per la droga, è stato costituito il previsto comitato per la prevenzione delle tossicodipendenze, è necessario reperire altri locali per la cura degli assistiti del Policlinico.

A questo scopo si è svolta ieri sera una riunione presso l'Assessorato alla Sanità della Regione. Vi hanno partecipato l'Assessorato alla Sanità, Pavia, i sindaci procuratori della Repubblica, Orefano e Buonanno (quest'ultimo anche in qualità di presidente degli ospedali riuniti), il dottor Kemali e Griello, del centro antidroga del Policlinico, appunto quello che rischia

CASERTA — Una conferenza economica regionale che deve costituire la base di un censimento delle risorse (vedi i 500 miliardi di residui passivi della Regione Campania) un momento centrale e prioritario per una programmazione dello sviluppo economico regionale nonché un momento di coordinamento di un intervento della regione: questa la proposta che ha avanzato il Congresso della CGIL di Terra di Lavoro per fare in modo che le forze politiche regionali, con la collaborazione delle forze sociali, si mettano al lavoro per sviluppare una azione che contribuisca a far sì che il centro storico di Caserta — ha detto nelle conclusioni Anno Breschi, segretario regionale della Lombardia — sia un centro di programmazione democratica la cui attuazione, oltre a rappresentare il centro dello sviluppo per i ceti dominanti del nostro paese e movimento operaio, falli, negli anni del centrosinistra, la storia del centro storico di Caserta, dove la mancanza di strumenti di partecipazione democratica, quali le Regioni.

In questo modo si apre la strada ad una programmazione nazionale che eviti squilibri — le città di Caserta e di Avversano, responsabile del problema della federazione del Pci, Schmid — che prevedono obiettivi come la diversificazione e riqualificazione produttiva, la costituzione di un centro di ricerche (vedi piattaforma Indesit).

Accanto a questo si pone il problema di favorire il piccolo, come ha sottolineato Lupo nella relazione introduttiva, di un tessuto di piccole e medie imprese, le lavorazioni indotte qualificate. Tale tema richiama quello del credito agevolato e l'urgente necessità di una riforma del Banco di Napoli. «Ma — si è chiesto Costanzo, della lega braccianti di Parate — quanto è in grado di intervenire a favore delle occupazioni della zona e della provincia?»

«Sul nodo dell'agro-industria — hanno affermato Abbatante, Lupo e Di Biase — il nodo della Federbaccianti, Casano, braccianti di valle Arcisiano, Cirillo della Filziati — bisogna superare i tempi non tanto in termini di elaborazione di piattaforme di costruzione di movimenti. Dobbiamo coinvolgere le PPS presentanti nel Casertano ad assumere un ruolo produttivo nel settore agricolo. In questo campo il ruolo di trasformazione e in quello di conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Dobbiamo coinvolgere le PPS decise per risolvere gli squilibri di cui soffre la agricoltura di Terra di Lavoro. Invece è stata avanzata, con certezza, che in Grecia circolavano troppe Mercedes, che però avevano opportunamente i documenti in regola.

Finalmente si riuscì a mettere le mani su questa banda che operava su diverse parti del territorio, in particolare nei rubate delle quali erano stati alterati i numeri di telaio ed i relativi documenti: un puro quello di complicità completa che denunciava all'auto assicurazione il furto dell'auto, mentre invece era l'auto assicurata al ferro battuto della banda che sta in tanti non avevano curato la «esportazione» a mezzo di propri emissari che facevano questo comodo mestiere: prendevano una macchina di gros-

Nel congresso provinciale dell'organizzazione

Un censimento delle risorse proposto dalla CGIL casertana

Dovrebbe costituire la base di una conferenza economica regionale - Elettronica e telefonica al centro di una politica di espansione della base produttiva nel Sud - Costringere le PPS ad un ruolo produttivo

Per impedire l'assegnazione

Terre incolte: la Confagricoltura ricorre al TAR

Un grave ed irresponsabile atteggiamento è stato assunto dalla confagricoltura in provincia di Napoli, sulla questione delle terre incolte e incoltivate.

Questa organizzazione ha presentato al tribunale amministrativo regionale un ricorso contro la costituzione della commissione per l'assegnazione delle terre incolte.

«Nel primo punto — infatti — del ricorso si sostiene che le domande per l'assegnazione di tali terre (coltivate o incolte) presentate il 25 maggio scorso si riferiscono all'annata agricola '76-'77 e pertanto esse non possono essere presentate dalla commissione il 10 gennaio scorso le domande non dovrebbero essere valutate. Questo è il motivo per il quale la commissione il 10 gennaio scorso le domande non dovrebbero essere valutate. Questo è il motivo per il quale la commissione è per legge un'ente che non può valutare le domande delle domande di assegnazione il quale deve intervenire sempre per legge, entro il 30 marzo dalla presentazione delle domande.

Un giro di Mercedes

Dure condanne per il traffico d'auto con la Grecia

Condanne a pene variabili dagli otto mesi ai tre anni di reclusione per la banda dei greci, una organizzazione specializzata per esportare in Grecia — allora dominata dai colonnelli — auto di grossa cilindrata rubate o comunque di illecita provenienza. Della presenza in Italia ed in altri paesi dell'Europa occidentale di una organizzazione del genere, con un fondo anche politico, si sentiva la mancanza. E si capiva una certezza che in Grecia circolavano troppe Mercedes, che però avevano opportunamente i documenti in regola.

Finalmente si riuscì a mettere le mani su questa banda che operava su diverse parti del territorio, in particolare nei rubate delle quali erano stati alterati i numeri di telaio ed i relativi documenti: un puro quello di complicità completa che denunciava all'auto assicurazione il furto dell'auto, mentre invece era l'auto assicurata al ferro battuto della banda che sta in tanti non avevano curato la «esportazione» a mezzo di propri emissari che facevano questo comodo mestiere: prendevano una macchina di gros-

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI**
- CILEA (Via San Domenico 8 C. Europa - Tel. 655.848)
- Stasera alle ore 21.15 il teatro Ugo Bressani: «Una madre» di M. Gorki.
- DUCIMALI (Tel. 294.074)
- Stasera alle ore 21.15 il teatro Ugo Bressani: «Una madre» di M. Gorki.
- TEATRO DELLE ARTI (Via Voip 10 - Tel. 24.34.34)
- Questa sera alle ore 21.15 Maria Luisa e Mario Santelli presentano «Don Giovanni» in una nuova edizione di Pulcinella, con Gianni Abbate e Botta Lusa. Regia di M. Santelli.
- BANNAZZARO
- Questa sera alle ore 21.30, Con la Dc Vico presentano: «Don Pasquale» di Rossini. Regia di M. Santelli.
- BANNAZZARO (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
- Questa sera alle ore 21.30, Con la Dc Vico presentano: «Don Pasquale» di Rossini. Regia di M. Santelli.
- CIRCOLI ARCI
- ARCI GIUGLIANO (Parco Fiori 10 - Tel. 377.057)
- Aperto dalle ore 17 alle ore 21.
- ARCI LUSANA (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
- Aperto dalle ore 17 alle ore 21.
- ARCI SAN PASQUALE (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
- Aperto dalle ore 17 alle ore 21.
- ARCI VILLAGGIO VEZUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano - Tel. 377.057)
- Aperto dalle ore 17 alle ore 21.
- ARCI SAN PASQUALE (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
- Aperto dalle ore 17 alle ore 21.
- ARCI VILLAGGIO VEZUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano - Tel. 377.057)
- Aperto dalle ore 17 alle ore 21.

DOVE COME QUANDO

- ITALIANI (Via Tasso, 169 - Tel. 655.444)**
- Leny, con D. Hoffman - DR (VM 14)
- LA FELICIA (Via Nuova Agnano 15 - Tel. 760.17.12)
- Nata in casa d'appuntamento, con D. Hoffman - DR (VM 14)
- LOLA (Via Strada a Pugliese, 129 - Tel. 259.02.43)
- Profondo rosso, con D. Hoffman - G (VM 14)
- MOURMELANS (Via C. Merello 10 - Tel. 610.052)
- La presidente, con M. Cristofari - DR (VM 14)
- PILGRIMA (Via A. C. De Meis 58 - Tel. 756.78.02)
- Cassandra Crossing, con R. Ferraro - A
- PUSILLI (Via Posillipo 39 - Tel. 740.60.45)
- Le avventure di Big Joe
- QUADRIFOGLIO (Via Lavagnara 40 - Tel. 616.925)
- Le avventure del diavolo Terra, con Y. Byrner - DR
- SELEIS (Via Vittorio Veneto 269 - Tel. 740.60.45)
- Italia a mano armata, con M. Merli - DR (VM 14)

Imminente al MAXIMUM

- 1968 - G. Maria Volonté «INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO»
- 1971 - G. Maria Volonté «SACCO E VANZETTI»
- 1972 - G. Maria Volonté «IL CASO MATTEI»
- 1973 - G. Maria Volonté «SBATTI IL MOSTRO IN PRIMA PAGINA»

1977 GIAN MARIA VOLONTÉ ACTAS MARUSIA

È TEMPO DI DIVERTIMENTO

Arlecchino-Ausonia-Corso

EDWIGE FENECH ALDO MACCHIONE ALBERTO LIONELLO

la vergine, il toro e il capricorno

OLGA BASERA MARCO VITALE ERIC SCHNER WICKEL GIANINO

MARCO CAROTI MARCO CAROTI MARCO CAROTI

RAY LOVELOCK

Tre giorni di dibattito alla sala dei Notari

500 delegati oggi al congresso provinciale della CGIL perugina

Il sindacato affronterà principalmente i problemi della situazione economica locale - I lavori saranno aperti dal segretario uscente Perari - Saranno formati quattro gruppi di studio

PERUGIA - «Per il cambiamento della società e la piena occupazione» è l'impegno con cui la CGIL apre questa mattina il suo congresso provinciale alla sala dei notari. Tre giorni di dibattito che impegneranno gli oltre cinquecento delegati giunti da tutta la provincia.

In un periodo particolarmente difficile sia sul piano politico che economico, i lavoratori della maggiore organizzazione sindacale faranno il punto sulle prospettive del proprio impegno locale dando un contributo alla elaborazione della linea politica generale del sindacato.

Il tema dell'occupazione sarà al centro del dibattito congressuale con tutte le implicazioni economiche e politiche che gli sono connesse. Un dibattito che sarà l'occasione per un'ul-

teriore analisi della situazione economica della provincia dove assieme a fatti nuovi e positivi (firma della trattativa tra IDP e FILIA) ci sono ancora numerose aziende profondamente in crisi.

Dopo la relazione del segretario provinciale uscente Perari, e la comunicazione delle forze politiche, sociali ed istituzionali invitate si aprirà il dibattito.

I lavori del congresso proseguiranno venerdì ancora con il dibattito e con la creazione di quattro gruppi di studio:

- 1) Occupazione giovanile, problemi della scuola e delle donne.
- 2) Problemi dell'occupazione, investimenti, riconversione industriale, rapporti agricoltura-industria.
- 3) Pubblica amministrazione e servizi.
- 4) Struttura del sindacato: rapporti unitari, autonomia e rapporti con le forze politiche ed istituzionali.



Una immagine del «Cantamaggio» di un anno fa. Come sempre la sfilata dei carri allegorici è seguita da migliaia e migliaia di persone

IL 3 MAGGIO A PERUGIA CONFERENZA D'ATENE

PERUGIA - È stata fissata per martedì 3 maggio prossimo la conferenza di Atene. La conferenza avrà per tema «Università e realtà regionale» e sarà aperta dalle relazioni del Rettore dell'Università di Perugia, prof. Giancarlo Dozza, e del Presidente della giunta regionale prof. Germano Marri.

Sabato mattina i gruppi di studio riferiranno all'assemblea sulle proprie conclusioni che avverranno alla conclusione del dibattito. Nel pomeriggio infatti (presumibilmente verso le 17) Silvano Verzelli, della segreteria nazionale della CGIL, farà il proprio intervento conclusivo.

Lo preparerà la CGIL ternana

Un documento da discutere con i giovani

L'iniziativa è stata decisa nella prima riunione del nuovo direttivo provinciale

TERNI - Dal nuovo direttivo della CGIL che si è riunito per la prima volta venerdì mattina, è stato deciso un documento da discutere con i giovani provinciali, tenutosi ai primi del mese) sono venute alcune indicazioni di lavoro per il movimento sindacale, importanti e significative.

Il direttivo ha ascoltato una relazione del segretario provinciale della CGIL, Maurizio Paci. È stato anzitutto compiuto un esame dei risultati del congresso valutato positivamente, sia per il modo ampio con cui è stato preparato nel territorio, nel quadro di lavoro sia per l'apertura delle forze sociali e politiche, sia per la partecipazione, quantitativa e qualitativa, di un nuovo quadro sindacale che si è formato nelle lotte degli ultimi anni e che al congresso era largamente rappresentato.

Il congresso ha dimostrato l'attuale livello di «cambio di marcia» della CGIL di Terni che in questo senso ha rappresentato un momento importante per la crescita dell'organizzazione.

Il direttivo CGIL ha poi indicato alcune società da iniziative e di lavoro. Alcune proposte saranno sottoposte alla federazione sindacale ternana, altre saranno invece di riprendere l'iniziativa in direzione delle giovani generazioni e dei disoccupati.

La federazione ternana dovrà preparare un documento, da discutere nel territorio e nelle sezioni, con organizzazioni giovanili, studenti, disoccupati, per andare a momenti di coordinamento con gli altri movimenti, sindacati, organismi studenteschi e movimenti giovanili.

In questo senso ieri mattina sono state avviate le proposte venute dal recente convegno di Ariccia, indetto dalla CGIL sul problema dell'occupazione e delle giovani generazioni.

Il movimento sindacale nelle prossime settimane dovrà organizzare un ciclo di conferenze di produzione del territorio, e delle aziende, e delle organizzazioni giovanili, studenti, disoccupati, per andare a momenti di coordinamento con gli altri movimenti, sindacati, organismi studenteschi e movimenti giovanili.

Per le nomine di nuovi soci nell'istituto di credito di Castello

Critiche alle manovre della Cassa di risparmio

In un documento il PCI ribadisce che non può prevalere la logica della «lottizzazione» - Aprire un confronto tra forze politiche, sindacali ed enti locali

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato

Spoletto: il comune gestirà ancora l'azienda elettrica

Il problema è stato discusso in consiglio comunale. Inespugnabili le posizioni assunte da DC, PRI e PSI

SPOLETO - È stata fatta per il prossimo 27 aprile l'inchiesta tra i rappresentanti del Comune di Spoleto e quelli dell'ENEL per procedere nella trattativa relativa alla riconsegna al Comune di Spoleto della Azienda elettrica municipalizzata dopo la decisione del Consiglio di Stato che ha dichiarato illegittimo il decreto a suo tempo emesso dal Ministro dell'Industria per la nazionalizzazione dell'azienda stessa.

Il Consiglio Comunale di Spoleto ha discusso il problema nel corso della sua ultima riunione, decidendo, in accordo delle proposte avanzate dal sindaco, di richiedere all'ENEL la restituzione della attività di distribuzione della energia elettrica simultaneamente al territorio di competenza di Spoleto e ciò in linea con le disposizioni della legge istitutiva dell'ENEL e nel rispetto della volontà espressa dagli altri Comuni di continuare ad essere serviti dall'ENEL.

Nell'assumere questo atteggiamento il PCI, il PRI ed il PSDI dimenticano le implicazioni tecniche e giuridiche del problema che non può essere affrontato in modo incoerente rispetto alle posizioni per anni portate avanti e rispetto alla importante decisione del Consiglio di Stato, che ha restituito al Comune un bene che è della intera collettività.

Per il nostro Partito i compagni Pallucci e Rossi si sono dichiarati concordi con le proposte del sindaco.

CITTA' DI CASTELLO - Sulla vicenda della Cassa di Risparmio di Città di Castello, relativa alla ammissione di nuovi soci, vicenda che aveva avuto nei giorni scorsi riflessi sulla vita interna della DC locale, una alle dimissioni di Ciliberti dalla segreteria, si registra ora una presa di posizione del nostro partito. In essa si ricorda la sequenza degli avvenimenti per cui la DC aveva deciso di proporre alcuni nomi nuovi: quali possibili soci della Cassa di Risparmio, allo scopo di ripulire quest'istituto di credito di uomini che hanno sempre cercato di contrastare una politica dell'istituto di credito che mirava a dare una struttura economica e sociale dell'area del Tevere.

Questa operazione era stata fatta in modo che, pur nella posizione dei vecchi soci, e con il contributo, a quanto si dice, di un nota rappresentante dell'area democristiana degli iscritti alla DC (chiamata a discutere la vicenda, dopo un dibattito vivacissimo e durato per diverse ore, nel corso del quale si sono manifestate alcune reazioni, ma meno impetuose di quelle di altri partiti), si era conclusa con la sconfitta della sinistra DC.

Gli sviluppi di questa vicenda, afferma il documento emanato dal nostro partito, meritano qualche considerazione, tenuto conto del fatto che nei prossimi mesi si verterà a scadenza fissa la presidenza della Cassa di Risparmio.

È indispensabile, infatti, arrivare con urgenza ad una politica creditizia, ed ad una gestione degli amministratori, che non sia solo una gestione di facciata, ma che sia in grado di sostenere le attività produttive meritorie, senza gravare con oneri finanziari eccessivi sulle aziende ed eliminando gli intralci burocratici tuttora esistenti.

È molto auspicabile che si proceda al documento - che alla direzione degli istituti di credito venivano dati i rappresentanti delle categorie produttive emergenti, per far sì che la politica di questi organismi, ispirata sempre più a merito alle esigenze di una società che cambia e al rinnovamento.

Quindi è soprattutto urgente che si proceda alla lottizzazione tra i partiti, o tra i correnti all'interno di un partito, degli incarichi dirigenziali, anche per ciò che riguarda gli istituti di credito. Noi comunisti - prosegue ancora il documento - riteniamo che un'opera di lottizzazione della Cassa di Risparmio e per il consiglio di amministrazione, debba innanzi tutto aprirsi ad un confronto tra le forze politiche, enti locali, le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali.

Si potrà così intervenire in modo costruttivo su una politica creditizia, e quindi, proprio nella logica di partito che la DC stessa ha seguito nel portare avanti una iniziativa che interessa invece tutta la collettività, comportandosi come se l'istituto di credito fosse un fatto democratico.

TERNI - Si rinnova il tradizionale appuntamento della sfilata dei carri allegorici

Arriva il «Cantamaggio»

Con il passare del tempo la cerimonia ha subito numerose modifiche ma rimane una delle più originali iniziative folkloristiche del centro industriale - Le repressioni del periodo fascista e dello scelbismo - Impegno rinnovato dell'azienda di turismo

leri alla Sala Mauri di Spoleto

Interessante assemblea per il sindacato di PS

Ampia partecipazione dei rappresentanti delle forze politiche e sindacali - Solidarietà con gli agenti

SPOLETO - Una assemblea dibattito sui problemi della sindacalizzazione dei lavoratori di polizia si è svolta ieri alla Sala Mauri di Spoleto per iniziativa del Comitato di coordinamento per la costituzione del sindacato di polizia, di intesa con le Confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL.

Alla riunione hanno preso parte i Consigli dei delegati delle fabbriche e degli Enti locali dello spoletino. L'ampia partecipazione registrata ha trasformato l'appuntamento in una vera e propria assemblea sindacale comprensoriale che ha discusso ed espresso la sua solidarietà con i lavoratori di polizia che vogliono portare avanti con spirito di unità e nelle strutture sindacali unitarie, la azione per il riconoscimento di quei

diritti che sono alla base del movimento per la smilitarizzazione e la sindacalizzazione della polizia.

Gli nel corso di una precedente assemblea dibattito organizzata sempre a Spoleto dal Comitato permanente antifascista e dalla locale Amministrazione comunale, alla quale parteciparono insieme ai lavoratori di polizia, amministratori, parlamentari, magistrati, sindacalisti ed un grande numero di cittadini, da parte del dott. Fedeli, ex direttore della rivista «Ordine pubblico», fu chiaramente espressa la volontà unitaria che muove la stragrande maggioranza dei lavoratori di polizia nel movimento per la creazione del sindacato.

g. t.

TERNI - Continuando una tradizione che ha radici secolari, a Terni, anche per quest'anno è prevista una nuova edizione del Cantamaggio, festa di origine contadina, il Cantamaggio segnava i festeggiamenti per l'arrivo della buona stagione della primavera. All'inizio, in una Tenuta d'altri tempi, fondata ancora su una economia agricola, l'arrivo della primavera era puntualmente festeggiato con una manifestazione semplice, ma molto sentita dalla popolazione: per il 3° della città veniva portato un cesto intorcchiato, simbolo del sopraggiungere della buona stagione della prosperità, simbolo quindi di fertilità e di fertilità di una società contadina.

Con il passare del tempo la cerimonia subì una prima modifica: l'arrivo fu collocato sopra un carrozzone trascinato da un asino. Negli anni poi si cominciò a battere il carro, che al centro, e quindi, i magliari, i cittadini dei quartieri si immedesimavano di più nella costruzione del carro: allegorici, ma più i fatti, appunto i fatti di maggio.

L'avvento del fascismo in territorio ternano e la sua tradizione: il Cantamaggio venne vietato, o meglio snaturato. La data in cui si celebrava la manifestazione, il 30 aprile, e troppo vicina al 1° maggio e ricorda quindi troppo la festa del lavoro, per non far nascere il sospetto di una festa di tipo nuovo, dal nome strampalato («Cantamaggio») che si deve celebrare il 30 aprile, non più per le feste della città, ma per i giardini pubblici della «cassazione».

All'indomani della liberazione il Cantamaggio fu ripristinato insieme all'opera della «cassazione», delle forze di lavoro, che per ricostruire la città distrutta da 111 anni di dominio fascista, si erano adoperati in fabbrica, volenti o nolenti le direzioni aziendali, oppure venivano repressi nei quartieri con l'impegno delle sezioni dei partiti, in particolare dei comunisti e dei socialisti. In questo periodo, il Cantamaggio assume carattere anche di forte partecipazione popolare, e tutti vengono fatti sentire al servizio del comune, per il 30 aprile e il 1° maggio.

Ma gli anni, compunti, lo scorbano, e quindi un nuovo Cantamaggio, si rinnova ogni anno da una parte, interventi repressivi ostacolano tutti i carri allegorici che hanno con caratteristiche, richiami, all'ordine della classe operaia e del lavoro, la pace e la democrazia, dall'altra, si tenta di affliggerlo con il «cantamaggio» che è diventato un fatto di turismo, la direzione e la sezione della festa. Contemporaneamente le direzioni aziendali si disinteressano, cercando di snaturare la manifestazione popolare della festa.

Non si parla più delle feste e degli scioperi, e cerca di far preferire argomenti più disprezzati, cioè, il amore. Il significato del Cantamaggio si modifica, non è più il tempo della lotta di resistenza, quando dopo aver celebrato il Cantamaggio alla meno peggio, nonostante il divieto

dei fascisti, nelle case, nelle gurgie e nelle bottole, il giorno dopo, sulla «Croce», una delle colline più note che sovrasta la città ternana, s'alzava una grande bandiera rossa che si poteva vedere da tutte le parti della città.

E progressivamente viene calando la tensione popolare intorno alla festa, si perde il senso del lavoro collettivo, dell'impegno protagonista della realizzazione dei carri allegorici.

È un problema che si sente anche oggi: all'edizione di quest'anno partecipano solo sette carri contro di un centinaio del secolo scorso; il Cantamaggio non interessa più. La gente partecipa ancora, risponde il presidente della CGIL di Terni, ma non con la stessa partecipazione di un tempo.

«Del resto se a Terni viene a mancare il Cantamaggio, prosegue Schiara, non ci resta più nulla. Il Cantamaggio è poi una occasione in più per far lavorare e conoscere tanti gruppi teatrali, musicali, poeti, che esistono in città e nei quartieri, ma che rischiano di essere dimenticati dalla mancanza di iniziative».

Questo Cantamaggio, dunque, tra rinnovamento e tradizione, è ancora alla ricerca di una nuova identità. Comunque anche quest'anno la sera dopo il Cantamaggio, i carri sfilano nei quartieri di Terni, e rappresentano i centri di Arone e Foligno, le delegazioni di Celli e Collesalvo, di Castelfranco, di Campomozzo.

m. b.

vita il Cantamaggio - aggiunge Paparelli, direttore dell'azienda di turismo - deriva dal fatto che vogliono in questo modo interpretare e indirizzare la volontà di lavorare insieme e quindi offrire un momento di partecipazione e di aggregazione. Il Cantamaggio può essere anche un'occasione con cui il consiglio di quartiere si fa conoscere, prende i contatti con tante energie, forze che possono dare un contributo anche in seguito».

«Del resto se a Terni viene a mancare il Cantamaggio, prosegue Schiara, non ci resta più nulla. Il Cantamaggio è poi una occasione in più per far lavorare e conoscere tanti gruppi teatrali, musicali, poeti, che esistono in città e nei quartieri, ma che rischiano di essere dimenticati dalla mancanza di iniziative».

Questo Cantamaggio, dunque, tra rinnovamento e tradizione, è ancora alla ricerca di una nuova identità. Comunque anche quest'anno la sera dopo il Cantamaggio, i carri sfilano nei quartieri di Terni, e rappresentano i centri di Arone e Foligno, le delegazioni di Celli e Collesalvo, di Castelfranco, di Campomozzo.

m. b.

eri alla Cassa rurale di Mantignana

Rapina nella banca: 5 milioni il bottino

I due giovani armati e mascherati sono fuggiti su una «Mini» - Gli impiegati costretti a sdraiarsi per terra

NORCIA

Successo di pubblico al concerto di Stefano Ragni

NORCIA - Un pubblico folto ed attento ha seguito nella sala maggiore della Biblioteca comunale di Norcia il Concerto del pianista Stefano Ragni e del soprano Luciano Bordini. De Santis, svoltosi nel quadro di un ampio programma di attività culturale.

Il Concerto si è articolato in due «atti», quasi a delineare un arco storico del melodramma dagli anni al tempo della repubblica romana, con «Amor di Giulio Romano», si è presentato con un brano da «Scorciatoie» di G. Verdi e «L'aria di Mozart» di V. Valdi e si è concluso con romanze di Schubert.

MANTIGNANA

MANTIGNANA - Volto coperto da passamontagna, armato alla mano (una pistola ed un fucile a canna mozzata), in questo modo hanno fatto irruzione ieri mattina alle 11 all'interno della Cassa Rurale di Mantignana due giovani. I tre impazziti, presenti nella banca al momento della rapina sono stati costretti a sdraiarsi per terra, mentre uno dei due giovani scavalca il bancone ha velocemente raccolto tutto il denaro contante.

A conti fatti l'ammontare della rapina sembra in torno ai cinque milioni.

I ladri sono subito fuggiti a bordo di una Mini Minor, sparando alcuni colpi in aria. Un passante presente al momento dell'ingresso dei due ladri nella banca ha prontamente avvertito il 113.

Nascondersi con la rapina non era stato il solo obiettivo dei due giovani: infatti non hanno mancato di arraffare in tempo. Quando le pattuglie hanno raggiunto la locanda la Mini Minor si era infatti già dileguata. Sono stati subito istituiti posti di blocco sulle strade del comune e della provincia.

Sembra che i due ladri abbiano avuto del completo. Alcuni testimoni dicono infatti di aver notato aggirarsi a base di una macchina nera, contro del paese. Non si è comunque ancora un reato di rapina, ma in passato infatti c'era stata un'altra incursione di ladri. Circa una quindicina di giorni fa poi si era verificato un furto per il valore di 1,9 milioni di lire, un deposito di generi alimentari, presso di Corchiano, località poco distante da Mantignana.

PERUGIA - Domani nell'aula di anatomia

Dibattito all'ospedale regionale sulla riforma

Saranno illustrate le osservazioni della federazione unitaria sindacale sul Disegno di legge governativo

PERUGIA - Il consiglio dei delegati Cgil, Cisl, Uil, ANAO dell'ospedale regionale di Perugia, ha organizzato per venerdì 22 alle ore 15,30 presso l'aula di anatomia patologica dell'ospedale regionale un'assemblea dibattito.

L'importante iniziativa verterà sul tema «Osservazioni della federazione Cgil, Cisl, Uil al Decreto legge governativo di riforma sanitaria». Sono invitati al dibattito tutti i dipendenti pubblici e regionali, il consiglio di amministrazione, l'ARSU (la associazione regionale ospedaliera), il terzo distrettuale, il consiglio di amministrazione unico, il dipartimento servizi sociali comunali di Perugia, il dipartimento servizi amministrativo provinciale, il consiglio di amministrazione di sanità di medicina, le forze politiche dell'area socialista, i consigli di circolo di sanità e di amministrazione, le organizzazioni studentesche, le scuole di infermieri, tecnici, e ostetriche, i consigli sindacali di ente e di azienda, le organizzazioni sindacali, provinciali, Cgil, Cisl, Uil, il consiglio di Circolo, Perugia, Corchiano, Deruta, Todi, Terni.

Data l'importanza del tema sanitario l'affluenza sarà certamente numerosa.

Calendario di riunioni PCI per completare i nuovi organismi

Per procedere al completamento della formazione degli organismi dirigenti è stato fissato il seguente calendario di riunioni:

Il Comitato Regionale e la Commissione regionale di controllo si riuniranno sabato 30 aprile alle ore 15,30, il Comitato Federale di Terni si riunirà lunedì 2 maggio alle ore 16; il Comitato Federale di Perugia si riunirà sabato 7 maggio alle ore 15,30.

Oggi i due ultimi film («Con amore» di Batory e «I magici rioni» di Majewski)

Cala il sipario sulla rassegna polacca

Sono state anche proiettate tre pellicole di Rastawiecki, Wajda e di Falk

Arrestato il presunto assassino

La donna uccisa è una prostituta di Napoli

Si chiamava Anna Maria D'Antonio e aveva 29 anni. Il delitto originato probabilmente da motivi di denaro

È stata identificata per Anna Maria D'Antonio, 29 anni di Napoli, la donna uccisa nella mattina orribilmente omicida, in un vicolo di piazza sulle acque del fiume Ciullo a Bezzano. La donna, uccisa da tempo, era stata identificata da una donna di nome Anna Maria D'Antonio, che di domenica sera non si sapeva più suo nome.

Ei due agenti sono quindi andati a identificare grazie alle impronte digitali, trasmesse a Roma e confrontate con quelle della donna uccisa, la donna che faceva infatti parte di quel mondo della prostituzione che nella cittadina umbra è particolarmente prospero.

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri un amico della D'Antonio è stato fermato

Ultim'ora

L'assassino della mondana Anna Maria D'Antonio ha confessato ieri sera a Benito Menchini di 44 anni di Bezzano, operaio. Il Menchini, a quanto se ne sa, aveva una relazione con la prostituta e una lite, sembra per motivi di denaro, è finita nel tragico bagno di sangue.

I clown Colomballi

Un «laboratorio» artistico di grande valore

PERUGIA - Continua fino domenica 24 aprile, presso il teatro comunale, la rassegna «I Colomballi». L'iniziativa si tiene presso il centro culturale polivalente della città, ed è stata organizzata in collaborazione con la Regione dell'Umbria, il Circolo dipendenti della Perugina, l'ARCI perugina.

Gli domenica al Maccacchio spettacolo dei Colomballi ha raccolto un notevole successo, la compagnia del resto è molto apprezzata in tutto il mondo. Ieri sera i famosi clown Colomballi hanno effettuato un ulteriore spettacolo uno dei pochi che la compagnia effettuerà in Italia. Al CVA di Ponte S. Giovanni.

I CINEMA

TERNI
LUX: Via S. Barbara
PIEMONTE: Un killer di nome Sacco
FIAMMA: L'ultima donna non cade
MODERNISSIMO: I piani del sesso VERDI: 50 o le 120 gonnelle di Sacco
POLIVEA: Rotti
PRIMAVER: 200 anni di Solidarietà, spettacolo teatrale di Paragazzo
ORVIETO
SUPERPERCINEMA: Amati, profitti PALAZZO: Kena (comedia)
CORSO: Todo Mode

PERUGIA
TURBO: L'ultima donna non cade
MIGNON: Lettera ad Emanuele
MODERNISSIMO: «Rastawiecki»
PAIGNE: Piccoli ad Hansa Rot
LUX: Suspira (VM 14)
FOIGNO
ASTRA: La banda dei Trucchi
VITTORIO: Bar Mura
SPOLETO
MODERNO: Una borghese povera
TODI
COMUNALE: (nuova pellicola)

Presenza di posizione unanime dell'assemblea

Dure critiche de l'ARS al decreto per la «382»

L'introduzione del presidente, compagno De Pasquale - Interpellanza del PCI sui gravi danni alle colture causati dalla gelata

Dalla nostra redazione

PALERMO — La posizione della Sicilia nei confronti dello schema di decreto presentato dal governo è stata presa in considerazione dal presidente dell'ARS, De Pasquale, che ha espresso dure critiche al decreto per la «382».

Indicando nuove linee di sviluppo

Conferenza di produzione al Cotofificio siciliano

Dalla nostra redazione

PALERMO — La conferenza di produzione del Cotofificio siciliano si è svolta a Palermo, in un'aula della sede della Regione Siciliana.

La conferenza ha avuto come oggetto la discussione del progetto di legge per la «382».

Importante iniziativa del Comune

Sarà gratuito il servizio sanitario in tutte le scuole di Pescasseroli

Una serie di visite generali e di esami specialistici per i bimbi — Istituita la vaccinazione anti-rosolia

Nostro servizio

PESCIASSEROLI — Un'importante iniziativa è stata presa dalla amministrazione comunale di Pescasseroli.

Questa iniziativa del Comune di Pescasseroli, che ha carattere sperimentale, è stata avviata in collaborazione con il servizio sanitario regionale.

Dai parlamentari del PSI, del PCI e del Partito sardo d'Azione

CHIESTO ALLA CASSA DI VERSARE I CONTRIBUTI DEGIS PER OTTANA

I comunisti sollecitano la immediata convocazione della commissione Bilancio della Camera per discutere la questione della Montedison - Continua in Sardegna la mobilitazione degli operai e degli Enti locali

Dalla nostra redazione



Operai all'ingresso dello stabilimento di Ottana

CAGLIARI I parlamentari del PCI, del PSI e del Partito sardo d'Azione...

La mobilitazione degli operai e degli Enti locali continua in Sardegna.

Di nuovo fermi in provincia di Cagliari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Ancora una volta il servizio ferroviario urbano ed extraurbano è stato bloccato a Cagliari.

La mobilitazione degli operai e degli Enti locali continua in Sardegna.

All'Assemblea siciliana

Ieri solenne omaggio a Li Causi

Ricordato il contributo di Mommo al riscatto della regione - Discorsi di Russo, Bonfiglio, De Pasquale

Dalla nostra redazione

PALERMO — L'Assemblea regionale siciliana ha reso omaggio solenne a Li Causi.

Il presidente della Regione Siciliana, De Bonis, ha parlato del contributo di Li Causi al riscatto della regione.

Sciopero alla rovescia a Caulonia

Si recheranno al lavoro nei cantieri gli operai licenziati all'Opera Sila

Erano stati allontanati 63 lavoratori nell'ottobre scorso per «mancanza di fondi» - Assemblea della CGIL

Nostro servizio

CAULONIA — Parlando dello sciopero alla rovescia in cantiere...

La CGIL sta tentando di mediare tra le parti in causa.

CATANIA - Denuncia degli studenti al procuratore della Repubblica

Il Magistero deve rimborsare tasse per più di 60 milioni

L'istituto universitario parificato riceve dal Comune oltre un miliardo all'anno e non paga puntualmente nemmeno gli stipendi

Nostro servizio

CATANIA — Grave è la situazione del Magistero di Catania.

La denuncia degli studenti è stata presentata al procuratore della Repubblica.



Pescatori al lavoro nello stagno di S. Gilla

CAGLIARI - Anche se rispettati i divieti di pesca resterebbero un palliativo

Se c'è ancora chi pesca a S. Gilla c'è anche chi seguita ad inquinare

Alla denuncia dell'ufficiale sanitario i pescatori rispondono di aver sospeso la pesca - Non deve prolungarsi ulteriormente l'immobilità della Regione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Nonostante i divieti di pesca, a S. Gilla si continua a pescare.

A Turi una settimana di iniziative per il 40° della morte di Antonio Gramsci

A Turi una settimana di iniziative per il 40° della morte di Antonio Gramsci

Una settimana di iniziative per il 40° della morte di Antonio Gramsci.

Nostro servizio

BARI — Il PCI celebra a Turi una settimana di iniziative per il 40° della morte di Antonio Gramsci.

Sebastiano Maggio

Sebastiano Maggio

Sebastiano Maggio, autore di un libro di memorie, è stato intervistato.

